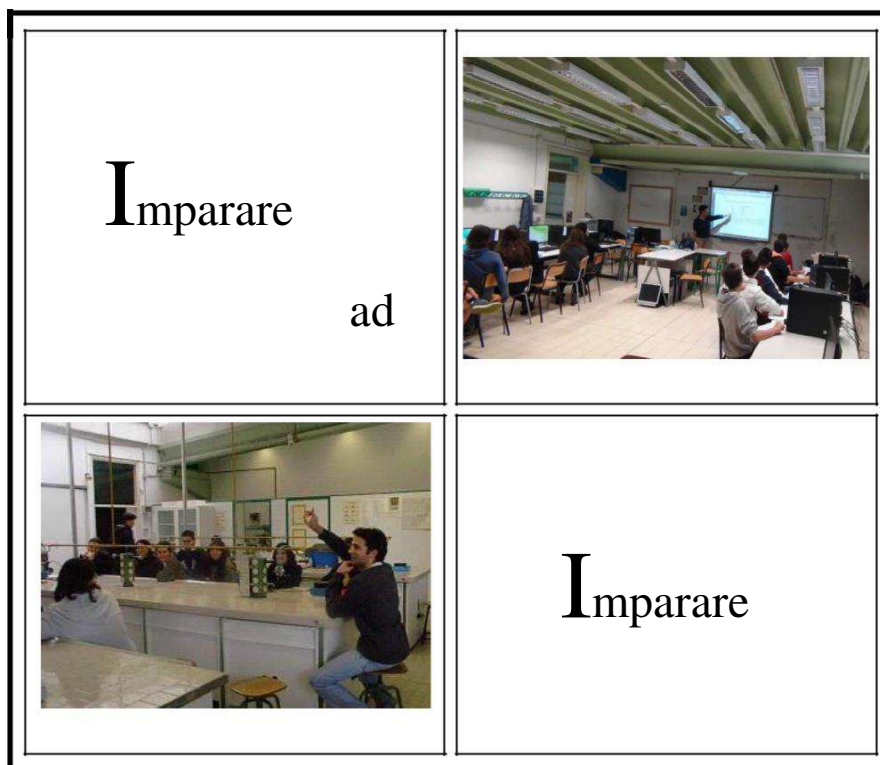


LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO BUONARROTI"- PISA



DOCUMENTO DELLA CLASSE

5B

INDIRIZZO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Floridiana D'Angelo

INDICE

INDICE.....	2
Composizione del consiglio di classe dell'ultimo anno.....	3
Presentazione della classe	5
Composizione della classe	6
Profilo della classe.....	7
Criteri e strumenti di valutazione	9
Alternanza Scuola- Lavoro.....	10
Attività integrative curriculari ed extracurricolari triennio.....	12
Modalità di lavoro del consiglio di classe.....	13
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe	14
Corso di studi.....	15
Relazioni finali e programmi disciplinari	16
ITALIANO	17
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	23
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE.....	26
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA.....	31
STORIA E FILOSOFIA	34
MATEMATICA	37
FISICA.....	39
SCIENZE NATURALI	41
STORIA DELL'ARTE.....	44
SCIENZE MOTORIE.....	46
IRC.....	48
Simulazioni delle prove di esame	51
Testi delle simulazioni delle terze prove.....	53
Griglie di valutazione per le simulazioni	55
Il Consiglio di Classe	69

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA				
		13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
ITALIANO	LUCCHESI Luana	X				
	MAINARDI Patrizia		X	X	X	X
LATINO	BERTI Sara	X	X			
INGLESE	DONADEO Daniela	X				
	MAZZONE Raffaella		X			
	PONTILLO F.			X	X	X
LETTORATO INGLESE	CONVERTINI M.	X				
	AVISON Clare Louise		X			
	FANTIN			X	X	X
FRANCESE	MONTANELLI Luca	X	X	X		
	MARINO Maria Elena / DI MAGGIO Ida				X	
	FEDERICI Francesca					X
LETTORATO FRANCESE	KELLER Isabelle	X	X	X		X
	DEL RIO Maria Christina				X	
SPAGNOLO	TOMASINO Anita Lori	X	X	X	X	X
LETTORATO SPAGNOLO	FERRER PEREZ Lidia	X	X	X	X	X
STORIA E GEOGRAFIA	MORESCHINI Donatella	X				
	SEPE Emanuele		X			
STORIA E FILOSOFIA	BUCCHIONI Elisabetta			X	X	
	ANGELLA Marco					X
MATEMATICA	CORONGIU Antonella	X	X			
	GAMBINI Marco			X	X	
	MEDVES Silvia					X
FISICA	GAMBINI Marco			X	X	
	MEDVES Silvia					X
SCIENZE	VALTRIANI Maria Grazia	X	X			

	VANNI Giacomo			X		
	BAGLINI Alessandro				X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CATERINI Antonella			X	X	X
SCIENZE MOTORIE	ROMAGNOLI Cecilia	X				
	IPATA Valentina		X			
	ROSSI Luisella			X		
	FONTANELLA Giuseppe				X	
	VETTORI Laura					X
RELIGIONE	BARTOLI Elisabetta	X	X	X	X	X
ATTIVITA' ALTERNATIVA	NACHINOVICH Annalisa	X	X			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	N° STUDENTI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI O TRASFERITI
2015/2016	3°	25	25	0	1
2016/2017	4°	24	24	0	0

ANNO SCOLASTICO 2017/2018	N° STUDENTI	N° MASCHI:6	N° FEMMINE: 19
	PROVENIENZA	STESSA SCUOLA N° 25	ALTRA SCUOLA N° /
	PROMOZIONE CLASSE PRECEDENTE N° 24	RIPETENTI N° 1	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO N° 1 TRASFERIMENTI AD ALTRO ISTITUTO N° 0

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COGNOME	NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
ALEDDA	LISA	4BL
ANDREONI	SERENA	4BL
BARSOTTINI	ASIA	4BL
BERTINI	ANDREA	4BL
BIGONGIALI	ANNA	4BL
CALVOSA	MARIA BEATRICE	4BL
CATANA	SARA	4BL
CECCANTI	GIACOMO	4BL
CHETONI	MARINA	4BL
CINI	ERICA	4BL
COSENTINI	NICCOLÒ	4BL
COSIMI	LEONARDO ANDREA	4BL
DEL CISTIA	CHIARA	4BL
FRANCHI	ANDREI	4BL
GIACOMELLI	ISABEL SOLEDAD	4BL
GREMIGNI	FRANCESCA	4BL
GUERRA	CATERINA	4BL
LAZAR	IULIA GEORGIANA	5BL (ritirata)
MACCHIA	SILVIA	4BL
MALUCCHI	MATTHIAS	4BL
PERRONE	GLORIA	4BL
PUCCI	BENEDETTA	4BL
PUCCINELLI	OLIVIA	4BL
TOCCHINI	CATERINA	4BL
VASELLI	NICOLE	4BL

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE ANALITICA

La classe, attualmente composta da 24 studenti, 6 maschi e 18 femmine, ha mantenuto, nel corso del triennio, una fisionomia numerica complessivamente stabile. Ci sono stati due inserimenti, all'inizio del secondo anno, mentre, in quarta, una studentessa, che peraltro era entrata a far parte della classe nel corso del secondo anno, si è trasferita in un altro istituto.

E' presente un'alunna affetta da disturbi specifici di apprendimento: per essa dunque, nel corso degli anni, è stato approntato il relativo piano didattico personalizzato. Per un altro studente è stato predisposto quest'anno un piano formativo personalizzato in relazione ad impegni specifici in ambito sportivo.

Fin dal primo anno del liceo, la classe si è caratterizzata per un'eccessiva vivacità, una difficoltà a mantenere adeguati tempi di attenzione e una scarsa attitudine all'autocontrollo. Di conseguenza il clima emotivo sia nelle interazioni tra gli studenti che in quelle con i docenti, non sempre è stato positivo e sereno.

Nel corso del triennio la classe ha gradualmente modificato l'atteggiamento, aumentando il senso di responsabilità e il grado di collaborazione durante le attività didattiche e in relazione alle iniziative progettuali ed extracurricolari alle quali gli studenti hanno partecipato.

Sotto il profilo didattico, una parte degli alunni non sempre è riuscito ad organizzare in modo proficuo lo studio né ha mantenuto un impegno costante, cosicché la preparazione è risultata spesso frammentaria e superficiale.

Altri hanno mostrato invece, nel corso del quinquennio, discreti progressi nell'assimilazione e nella rielaborazione personale dei contenuti, nonché nell'approfondimento delle tematiche proposte.

Nel corso di studi sono emerse alcune difficoltà soprattutto nelle materie scientifiche, dovute probabilmente anche all'avvicinarsi dei docenti nelle relative discipline. Sono tuttavia presenti alcuni elementi che hanno avuto in tutto il loro percorso scolastico risultati ottimi in tutte le materie, con punte di eccellenza.

Va infine ricordato come elemento di valorizzazione della classe che tutti gli studenti hanno svolto esperienze di alternanza scuola-lavoro per il monte ore previsto dalla L. 107/2015 ed hanno avuto modo di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo e trasversali utili ad incrementare la capacità di orientamento e a favorire il futuro passaggio nel mondo del lavoro, come ricordato dalla recente Circolare Ministeriale in merito (aprile 2018).

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE (ANNO IN CORSO) E LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

All'inizio di questo anno scolastico la classe ha sofferto della mancanza dei docenti di francese e storia e filosofia, per cui sono state perse alcune importanti ore di lezione. Nonostante questo, si è evidenziato, in generale, un atteggiamento più corretto e collaborativo: il livello di attenzione si è subito mostrato più alto rispetto agli anni precedenti ed anche gli studenti meno motivati hanno presentato un maggiore impegno, sia nel colmare le precedenti lacune sia nell'acquisizione dei contenuti.

Nel corso dell'anno i risultati emersi sono stati nel complesso discreti, anche se con qualche oscillazione nell'impegno e nel senso di responsabilità da parte di alcuni.

Dal punto di vista del profitto, il profilo raggiunto quest'anno dalla classe non è complessivamente molto diverso da quello che è stato rilevato negli anni precedenti.

Alcuni allievi, con discrete capacità cognitive, buona motivazione e impegno assiduo, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, hanno raggiunto una certa autonomia di orientamento e rielaborazione ed una preparazione accurata nella totalità delle discipline.

Altri alunni hanno invece palesato qualche problema nel mantenere la concentrazione durante le lezioni e non sono sempre riusciti ad organizzare in modo proficuo lo studio delle diverse discipline, in virtù di un impegno non sempre costante o per difficoltà incontrate nell'assimilazione di tematiche che implicano una rigorosa sistematizzazione teorica e un'applicazione scrupolosa dei contenuti. I risultati di questi studenti appaiono mediamente più che sufficienti o discreti.

Infine, alcuni studenti hanno mantenuto negli anni differenziazioni in ordine ad attenzione, impegno e continuità del lavoro a casa. Questi, dunque, hanno evidenziato una padronanza piuttosto carente degli strumenti espressivi ed argomentativi, oltretutto una preparazione disomogenea.

Per questo gruppo permangono una modesta capacità di rielaborazione ed una certa fragilità nell'acquisizione dei contenuti e di conseguenza le valutazioni si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza o implicano ancora qualche criticità.

COMPETENZE TRASVERSALI

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha fatto proprie le competenze trasversali approvate dal Comitato Tecnico Scientifico, declinate in:

Cittadinanza attiva, relative all'area dei comportamenti

Imparare ad imparare, relative all'area cognitiva elencate di seguito

CITTADINANZA ATTIVA

1. Acquisire la consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione, crescita e realizzazione personale
2. Rispettare regole, persone, animali, cose
3. Collaborare con gli altri ed imparare a lavorare in gruppo
4. Partecipare alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti formativi
5. Favorire l'acquisizione di competenze personali anche digitali
6. Favorire l'acquisizione di una dimensione di apertura nei confronti della vita culturale, sociale ed economica del territorio
7. Aprirsi ai molteplici aspetti della diversità, considerandolo una risorsa
8. Favorire l'acquisizione delle "Life Skills"
9. Saper superare i conflitti attraverso il confronto democratico
10. Saper elaborare azioni e/o percorsi di scelta consapevole e autonoma in ambito personale, civile, sociale e politico

COGNITIVE: IMPARARE AD IMPARARE

1. Accostarsi alla conoscenza con curiosità
2. Acquisire e interpretare l'informazione
3. Individuare collegamenti e relazioni
4. Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio
5. Applicare metodologie congruenti alle discipline
6. Risolvere problemi
7. Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
8. Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo
9. Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

Nel corso di questo ultimo anno il Consiglio di Classe ha lavorato soprattutto sullo sviluppo e il potenziamento delle seguenti competenze :

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio ha stabilito le seguenti modalità dell'attribuzione del punteggio:

per le valutazioni trimestrale e finale: votazione in decimi

la valutazione interperiodale è stata espressa solo per gli alunni con rendimento non sufficiente mediante i seguenti giudizi: nettamente insufficiente, insufficiente, quasi sufficiente

per la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame: in quindicesimi, in particolare la valutazione delle simulazioni delle terze prove risulta dalla media dei punteggi in quindicesimi riportati in ciascuna delle materie presenti nella simulazione

STANDARD DI ACCETTABILITÀ

Gli standard di accettabilità delle prove per le singole discipline sono indicati nelle relazioni per materia. I criteri generali e trasversali deducibili dal P.O.F. sono i seguenti:

Comprensione del testo o del quesito

Aderenza alle consegne ricevute e alle procedure indicate
Esposizione globalmente corretta

Conoscenza dei contenuti di studio

Conoscenza e uso del linguaggio specifico

Capacità di articolazione e/o approfondimento
Elaborazione personale

Il livello di sufficienza nei primi quattro punti rappresenta la soglia di accettabilità della prova.

ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

FINALITÀ ASL

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN PTOF E PROGETTO DI ISTITUTO

Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs.81/2008

Interventi di formazione generale in aula

Stage nel periodo estivo o di sospensione dell'attività didattica e stage durante l'anno scolastico

Esperienze nel mondo del lavoro articolate su differenti livelli: visite guidate, conoscenza per osservazione, esercitazioni esterne, stage all'estero, lezioni con esperti esterni, collaborazioni con associazioni culturali e di categoria

Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano l'anno all'estero o un lungo periodo, valorizzando le esperienze e le competenze maturate (riconoscendo un numero di ore proporzionale al numero dei mesi: 20 ore per ogni mese in cui si è frequentata una scuola all'estero, secondo la documentazione fornita dall'Associazione o dall'Organizzazione che ha gestito l'esperienza e/o dalla scuola frequentata)

Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti atleti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Le attività hanno avuto luogo a partire dall'a.s. 2015/2016 e si sono concluse nell'a.s. 2017/2018. Le ore previste dal Progetto di Istituto e dalla Legge 107/2015 sono 200 e costituiscono un monte ore complessivo obbligatorio per gli studenti frequentanti. Tutti gli studenti della classe hanno completato i percorsi per il totale delle ore previste secondo l'obbligo di legge.

Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati mediamente positivi.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori, colleghi ed eventuali clienti.</p> <p>Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà migliorare le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici.</p> <p>Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del territorio</p>	<p>Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale.</p> <p>Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in aula e a scuola</p> <p>Saper risolvere problemi nuovi e imprevisi legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico</p>	<p>Conoscere il territorio</p> <p>Padronanza linguistica chiara, semplice e appropriata anche in lingua inglese</p> <p>Conoscere le norme riguardanti la sicurezza</p> <p>Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro</p> <p>Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante</p>

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione è stata affidata al CdC che ha tenuto conto delle singole valutazioni dei vari soggetti:

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite afferenti l'attività di stage
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

docenti che valutano il report finale elaborato dallo studente

Nei percorsi di Alternanza si è proceduto alla verifica e valutazione dei seguenti elementi:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
 - il grado di padronanza delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)
 - lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda
- il comportamento tenuto durante il tirocinio

ALLEGATI :

Elenco aziende in cui gli studenti hanno svolto le attività
Elenco studenti associato alle esperienze svolte

IL TUTOR SCOLASTICO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI TRIENNIO

PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI		
ANNO SCOLASTICO	PROGETTO – CONCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
2015/16	Certificazione PET	Inglese
	Certificazione DELE (A2 e B1)	Spagnolo
2016/17	Conoscere il carcere	Religione
	Certificazione FIRST CERTIFICATE	Inglese
	Certificazione DELE (B2)	Spagnolo
	Educazione alla cittadinanza europea	Storia e Filosofia
	Understanding Europe	Storia e Filosofia
	Pianeta Galileo: l'internet delle cose.	Matematica
	Mostra su Dalì (Palazzo Blu)	Storia dell'Arte e Spagnolo
	Rappresentazione teatrale a Viareggio: Palais Castille	Francese
	Donaci Ilaria	Discipline varie
	CLIL	Fisica
2017/2018	Conferenza su OGM organismi geneticamente modificati) tenuta 7/03/18 ore 11-13 in auditorium dell'Istituto dal prof. Perata (scuola normale superiore Pisa).	Scienze
	Pisa Book Festival al Palazzo dei Congressi di Pisa per la presentazione del libro "Giù le maschere" di Salvatore Striano	Discipline varie

Le attività relative alle discipline sono documentate nelle relazioni dei singoli docenti

SCAMBI, STAGE LINGUISTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE			
ANNO SCOLASTICO	DESTINAZIONE	N. STUDENTI PARTECIPANTI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
2015/16	VALENCIA (dal 25/02/15 al 01/03/215)	21 su 25	TOMASINO, FERRER
2016/17	LONDRA	21 su 25	PONTILLO
2017/18	BUDAPEST (dal 23/03/18 al 27/03/18)	23 su 24	MEDVES, VETTORI

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE CON ESPERTI	LEZIONE MULTIMEDIALE	LEZIONE PRATICA	PROBLEM SOLVING	LEZIONE INTERATTIVA	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	RICERCHE INDIVIDUALI
LETTERE ITALIANE	X					X		X	
INGLESE	X		X			X	X	X	X
FRANCESE	X	X	X			X		X	
SPAGNOLO	X		X		X	X	X	X	X
STORIA	X					X		X	
FILOSOFIA	X					X		X	
MATEMATICA	X				X				
FISICA	X			X	X				
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X			X	X	
STORIA DELL'ARTE	X		X		X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE				X			X		
IRC	X	X	X	X		X		X	

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	INTERROGAZIONE	RILEVAZIONI OCCASIONALI	RISOLUZIONE DI /CASI PROBLEMI	PROVA STRUTTURATA O SEMISTRUTTURATA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	TRATTAZIONE SINTETICA	PRODUZIONE TESTI
LETTERE ITALIANE	X			X			X
INGLESE	X	X		X		X	X
FRANCESE	X	X		X		X	X
SPAGNOLO	X	X		X	X	X	X
STORIA	X			X	X	X	X
FILOSOFIA	X			X	X	X	X
MATEMATICA	X		X	X			
FISICA	X		X	X			
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X		X		X	X	X
SCIENZE MOTORIE		X					
IRC		X	X			X	

CORSO DI STUDI

INDIRIZZO: LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art.6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.”

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA (CON EL.INFORMATICA)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Nel biennio è stato svolto un pacchetto orario aggiuntivo di 20 ore per la seconda e la terza lingua

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

- ITALIANO
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- IRC

ITALIANO

RELAZIONE FINALE

La classe, nel corso del triennio, ha evidenziato una discreta maturazione sia in ambito umano che propriamente scolastico. Tuttavia sono stati frequenti, anche in questo anno scolastico, soprattutto da parte di un gruppo di alunni, una scarsa partecipazione al dialogo educativo, un atteggiamento non sempre corretto e collaborativo e un interesse per gli argomenti proposti piuttosto limitato.

I tempi attentivi, in generale, sono stati modesti, cosicché, talora, lo svolgimento delle lezioni è risultato faticoso.

Sul piano didattico, in generale, l'impegno e il metodo di studio si sono rivelati non sempre adeguati, mentre per quanto concerne i risultati raggiunti possiamo distinguere tre diversi gruppi di alunni: un primo gruppo che si è impegnato con assiduità e ha conseguito un profitto buono o molto buono; un altro gruppo che ha evidenziato un impegno adeguato e ha conseguito una preparazione più che sufficiente o discreta, ma non molto approfondita; infine un gruppo esiguo il cui impegno si è rivelato piuttosto carente e saltuario tanto da raggiungere una conoscenza solo essenziale delle tematiche proposte.

Da precisare che alcuni studenti, pur non mostrando un regolare impegno nel lavoro soprattutto domestico, ha conseguito risultati sufficienti o discreti, soprattutto perché in grado di produrre testi scritti apprezzabili per le competenze linguistiche e il grado di approfondimento della trattazione.

Gli **obiettivi disciplinari**, in termini di conoscenze, competenze e abilità, possono considerarsi generalmente raggiunti, pur con le dovute e normali eterogeneità relative al processo di apprendimento e rielaborazione personale.

In generale le capacità linguistico-espressive, rispetto al livello di partenza, sono apparse potenziate, mentre l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti, l'autonomia operativa al fine di una corretta individuazione delle tematiche e degli stili, l'acquisizione del lessico specifico, le abilità in merito alla contestualizzazione di un passo o di un autore per diversi studenti presentano ancora qualche carenza.

Le **conoscenze** promosse hanno riguardato le linee di sviluppo della storia letteraria e gli aspetti principali dei singoli movimenti ed autori; sono state richieste le **competenze** relative a quanto segue: all'analisi e all'interpretazione di un testo letterario sia in poesia che in prosa (sotto il profilo linguistico retorico, contenutistico, narratologico); al saper operare collegamenti appropriati tra le opere di un singolo autore o tra gli autori stessi, anche appartenenti ad epoche diverse, trasferendo, se necessario, il metodo di analisi ad un testo non letterario; alla realizzazione di testi scritti appartenenti alle diverse tipologie richieste.

Per quanto riguarda le **abilità**, si è cercato di promuovere la strutturazione delle conoscenze in modo multidisciplinare, la capacità di formulare e argomentare giudizi critici, di saper esporre i contenuti sia in ambito scritto che orale secondo criteri di chiarezza, ordine e coerenza

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si sono svolte, secondo quanto programmato e le esigenze ravvisate nella classe in modo estemporaneo, lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni e confronti di opinioni relative alle tematiche esposte o a questioni di particolare interesse per gli studenti.

Ampio spazio è stato dedicato alla lettura dei testi in classe e alla relativa analisi e interpretazione ed è stata attribuita una notevole importanza alla contestualizzazione storico-culturale

Sono state fornite alcune linee fondamentali di critica relativa ad alcune opere e autori, ma non sempre è stato possibile trattare in modo esaustivo tali aspetti, ritenendo più opportuno ampliare la conoscenza dell'ideologia e della poetica dell'autore attraverso l'esame puntuale dei testi

Si è cercato di promuovere la lettura personale integrale di alcuni romanzi, sia per approfondire e comprendere meglio il profilo di determinati autori sia con l'intento di ampliare il panorama letterario del Novecento con l'approccio ad alcune opere significative e rappresentative.

Nel corso dell'anno, come in quello precedente, sono state affrontate le diverse modalità di svolgimento della prima prova scritta, e sono state progettate due diverse simulazioni della prova d'esame, una effettuata il 22 Dicembre, una da svolgere il 17 Maggio; si è cercato di potenziare anche con esercizi e suggerimenti le abilità di produzione delle diverse tipologie.

Gli strumenti usati sono stati il libro di testo in adozione, **Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Il nuovo La scrittura e l'interpretazione** e alcune fotocopie fornite dall'insegnante, nonché i testi consigliati e alcune letture da svolgersi on-line

Il programma è stato svolto regolarmente, ma per motivi contingenti connessi al tempo a disposizione e alla fisionomia della classe, non è stato possibile trattare alcuni autori del Novecento come preventivato.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione scritta sono state assegnate verifiche sulla base delle tipologie richieste all'esame di Stato, mentre per la valutazione orale si è fatto ricorso al colloquio o a prove scritte consistenti in quesiti a risposta singola.

I criteri per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze per le verifiche scritte sono stati i seguenti:

- Rispondenza alla consegna
- Utilizzo dell'informazione e della documentazione
 - Capacità di approfondimento e di argomentazione
- Competenza linguistica
- Organicità e coesione nella struttura

Per le verifiche orali:

- Acquisizione dell'apparato informativo
 - Esposizione corretta, coerente e consapevole dei nessi logici essenziali
 - Possesso di elementi di orientamento sui rapporti tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale
 - Interpretazione corretta del significato dei testi e dell'ideologia e poetica dell'autore
- Uso di una terminologia appropriata.

PROGRAMMA

G. Leopardi

Biografia, pensiero, poetica

Dalle lettere: A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia

Dallo Zibaldone:

- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.
- L'antico.
- Indefinito e infinito.
- Il vero è brutto.
- Teoria della visione.
- Parole poetiche.
- Ricordanza e poesia.

Teoria del suono.
Indefinito e poesia.
Suoni indefiniti.
La doppia visione.
La rimembranza.

Dai Canti:

L'infinito.

La sera del dì di
festa. A Silvia.

La quiete dopo la tempesta.
Il sabato del villaggio.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

Il passero solitario
A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (strofe 1,2,3,4,7)

Dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese.

Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro

Gutierrez Canto del gallo silvestre

Dialogo di Tristano e di un amico.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

E.Zola:

- La prefazione a La fortuna dei Rougon
- Osservazione e sperimentazione (da Il romanzo sperimentale)
- L'inizio dell'Amazzatoio

G.Verga: la tecnica narrativa, l'ideologia, l'opera e il suo svolgimento (escluso il teatro)

Dedicatoria a Salvatore Farina.

Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea"

La prefazione ai Malavoglia.

Da Vita dei campi:

Rosso Malpelo.

La lupa.

Da I Malavoglia:

- L'inizio dei Malavoglia (dal c.1)
- Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte" (dal c.2)
- Lutto in casa Malavoglia (cap.4)
- Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato (dal c.5)
- L' addio di 'Ntoni(dal c.15)

Dalle Novelle Rusticane:

- La roba.

Da Mastro don Gesualdo:

- La morte di Mastro don Gesualdo.

Il Decadentismo e il Smbolismo europeo.

La poesia moderna

Baudelaire: La perdita dell'aureola; L'albatro; Corrispondenze
P. Verlaine: L'arte poetica; Languore
A Rimbaud: Le vocali.

G.D'Annunzio: biografia, poetica, ideologia, i romanzi e l'Alcyone.

Da Il Piacere:

- Andrea Sperelli
- La conclusione del romanzo

Da Alcyone:

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- Meriggio
- I pastori

G.Pascoli: biografia, poetica, ideologia, raccolte poetiche.

▪ Il fanciullino

Da Myricae:

- Novembre
- Temporale
- L'assiuolo
- X Agosto
- Lavandare
- Patria
- I gattici

Dai Primi Poemetti:

Digitale purpurea

Dai Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno

L'età delle avanguardie

F.Kafka: La metamorfosi(lettura integrale): la struttura, i temi, il sistema dei personaggi
Contenuti generali degli altri romanzi

L.Pirandello: biografia, visione del mondo e poetica, l'opera(escluse le poesie, Enrico IV e il surrealismo) .

Da L'umorismo:

- L'arte epica "compone", quella umoristica "scompone"
- La " forma " e la " vita"
- La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia inbellettata

Dalle Novelle per un anno:

- Tu ridi
- Il treno ha fischiato.
- La patente
- La carriola

I romanzi

Il fu Mattia Pascal(lettura integrale)

Da Uno, nessuno e centomila:

- “La vita non conclude”

Il teatro

Da Così è se vi pare: “ Io sono colei che mi si crede”(atto III, scene 7 e 9)

Da Sei personaggi in cerca d'autore:

- L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico
- La scena finale

I.Svevo: biografia, cultura, romanzi, linee critiche

Da Una vita:

- Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale

Da Senilità:

- Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo

Da La coscienza di Zeno :

- Lo schiaffo del padre
- La proposta di matrimonio
- La salute di Augusta
- La vita è una malattia

La poesia del primo Novecento

G.Ungaretti: biografia, formazione, poetica e tematiche dell'Allegria

Da L'allegria:

- Veglia
- I fiumi
- S.Martino del Carso
- Soldati
- In memoria
- Natale
- Mattino
- Commiato

E.Montale: biografia, poetica, opere

Da Ossi di seppia:

- Meriggiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- I limoni
- Forse un mattino andando
- Cigola la carrucola

Da Sulla poesia : Il programma di “torcere il collo” all'eloquenza

Dalle Occasioni:

La casa dei doganieri
Non recidere forbice quel volto

Addii, fischi nel buio

Da Satura:

Ho sceso dandoti il braccio

U. Saba: biografia, poetica, opera
Dal Canzoniere:

A mia moglie
Città vecchia
Trieste
Mio padre è stato per me l'assassino
Dico al mio cuore intanto che l'aspetto
Teatro degli
artigianelli Amai

Le tendenze della narrativa in Italia nel primo Novecento

A. Moravia: la biografia e la
produzione Da Gli indifferenti:
- Una cena borghese

Pisa, 15.05.2018

Gli studenti

L' insegnante
prof.ssa P. Mainardi

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

RELAZIONE FINALE

INGLESE:

Ho lavorato con gli studenti dell'attuale 5BL con continuità durante il triennio 2015-2018.

In, questo periodo la classe ha acquisito una propria fisionomia, che si è maggiormente assestata durante questo ultimo anno di corso. Degno di nota il lavoro svolto da coloro i quali hanno saputo costruire un corretto metodo di studio, per un approccio testuale critico e rielaborativo. Per capacità ed attitudini, la classe si presenta eterogenea, con competenze e rendimento diversi: un buon numero di studenti ha affrontato con discreto, ma talvolta discontinuo impegno, quanto di volta in volta veniva proposto in classe, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata attiva. Alcuni studenti, si sono impegnati per consolidare o migliorare le proprie conoscenze, partendo da una preparazione di base non sempre del tutto solida e strutturata. Infine, un gruppo di allievi, per soggettive difficoltà o per scarsa fiducia nei propri mezzi o per una non particolare attitudine alla disciplina, è giunto alla costruzione di un bagaglio informativo essenziale, in alcuni punti non chiaramente definito, ma comunque nella valutazione complessiva nell'ambito della accettabilità.

Nel corso del triennio, alcuni allievi, quelli maggiormente portati ed interessati ad esperienze di confronto con l'esterno, hanno partecipato ad esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche PET e FCE Cambridge.

Lo studio della letteratura ha occupato la maggior parte delle lezioni, partendo dalla centralità del testo e cercando di attuare collegamenti tematici con il periodo storico e con la produzione letteraria di altri paesi. Minore attenzione è stata rivolta agli aspetti più propriamente biografici in relazione ai vari autori, se non quando strettamente connessi alla comprensione del testo analizzato. Una revisione delle strutture sintattiche principali è comunque stata periodicamente ripresa in occasione della correzione delle prove di verifica scritte, con l'analisi degli errori morfo-sintattici più frequenti e comuni e la progettazione di una produzione scritta organica.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti: un buon numero di studenti possiede conoscenze soddisfacenti sui periodi, gli autori e i testi proposti ed è in grado di esporle in un linguaggio sufficientemente appropriato, alcuni anche in modo fluido e articolato. Un ristretto gruppo sa operare collegamenti personali o rielaborare criticamente quanto appreso. Qualcuno ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

Relativamente alle competenze si può affermare che quasi tutti gli allievi hanno acquisito le principali strutture morfosintattiche della lingua inglese e possiedono un bagaglio lessicale adeguato che consente loro di esprimersi oralmente e per scritto in modo comprensibile ed efficace dal punto di vista comunicativo. Sono in grado di comprendere, più o meno approfonditamente, in modo autonomo, testi scritti di vario tipo (letterario, saggistico, di attualità), analizzandoli in modo adeguato a seconda delle capacità e sensibilità individuali.

CONVERSAZIONE:

Il programma di Conversazione Inglese è stato svolto 1 ora alla settimana in co-presenza con la prof.ssa Pontillo.

Il programma ha seguito il percorso di Lingua e Letteratura e Civiltà Inglese, con un'impronta umanistico-interculturale su temi sociali e di attualità e cultura laddove possibile. Gli argomenti, articoli e testi sono stati affrontati e discussi soprattutto per l'interesse contenutistico e tematico, con attenzione ai temi trattati che hanno permesso momenti di conversazione e scambio di opinioni fra allievi. Quando era possibile mi sono avvalsa di materiale didattico in forma digitale: la classe ha risposto quasi sempre positivamente.

PROGRAMMA

Libro di testo: A. Cattaneo *Heading Out* Signorelli Ed.

(per alcuni argomenti è stato necessario integrare il materiale con fotocopie di testi e documenti)

The Victorian Age

Key points

Industry, Science and Political reforms

The Victorian novel

Charles Dickens: life and works. Life in London and the world of the workhouses.

London's poorest areas

Documents: A London slum from Charles Kingsley, *Alton Locke*; Labour and Men from John Locke *The Stones of Venice*; Utilitarianism

Oliver Twist

Oliver wants some more

Hard Times

Coketown; A classroom definition of a horse

The woman question

Jane Eyre and Wuthering Heights: new heroines, new

genre *All my Heart is Yours, Sir*

Wuthering Heights Plot and main scenes The theme of a new kind of heroine.

Building the Empire: Empire and Commonwealth.

R. Kipling

The white man's burden

Kim: The serai of Lahore

J. Conrad

Heart of darkness. Into Africa. The Devil of

Colonialism Conrad's Congo diary

The Victorian Compromise

The Crystal palace

Propaganda for the British Empire

Oscar Wilde: Art for Art's sake: biography

The Picture of Dorian Gray: plot. Reading of the novel (different editions, level B2)

The Modern Age

Key points

The Edwardian age; the Georgian Age

The First World War

The war Poets

Glory of Women (S. Sassoon)

Dulce et decorum est (W. Owen)

The Soldier (R. Brooke)

The age of anxiety

The Twenties and the Thirties: The vote for women; the Suffragette movement; the rise of the Labour party

Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day (V. Woolf)

The Modernist revolution: Main features

The Modern Novel

The Interior Monologue. The stream of consciousness: James, Bergson and Freud

Joyce: Life and works

Ulysses: basic plot

Mr Bloom's Cat and Wife

V. Woolf: life and works; The Bloomsbury group

Shakespeare's sisters will be born some day
Out for flowers (from Mrs. Dalloway)
G. Orwell, *1984* and the dystopian novel. The plot, main themes,
Big brother is watching you
Room 101
Pisa, 4/5/2018

L'insegnante
Francesca Pontillo

The condition of women in the modern world

Dozens of Saudi women defy female driving ban
<https://www.youtube.com/watch?v=r8kV3gKUI84>

Saudi women can now drive. Here's 12 things they still can't do
https://docs.google.com/document/d/1C8xPAuSLU9y_zzrZwUm8UPGdcD2ShZKxiv66wV-xNI8/edit?usp=sharing

Child labour and exploitation

Child labour in 2017 and child labour on cocoa farms, the cycle of poverty
<https://docs.google.com/document/d/1FxcBANryC6kjCwla9ZLxhSnMH5kvb6rh4Sty0r4ruo0/edit?usp=sharing>

Radiohead MTV Exit campaign song: *You are all I need*
<https://www.youtube.com/watch?v=DV1hQSt2hSE>

Docufilm "*The dark side of chocolate*" <https://www.youtube.com/watch?v=7Vfbv6hNeng>

The Dark Side of Human Nature

Crime in Victorian times, Law and Crime, Jack the Ripper and Sherlock Holmes.
Handout from Law and Crime in 19th century London and Jack the Ripper, L & L, (M Education, A. Cattaneo) pages 119-121
Understanding the Back Story: Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray
https://docs.google.com/document/d/14IKThOW4azh9IQmNfzE3BmhCa9FQj4DaKMySWR9_kaA/edit?usp=sharing
Film: *Dorian* (directed by Oliver Parker, 2009)

World War I – propaganda posters

Examining the role of British women in WWI through War posters. Analysis of the posters (pages 220-221 of *Heading Out*)

James Joyce – the theme of paralysis

Eveline – narrative technique, main themes and symbols
Audiobook: <https://www.youtube.com/watch?v=7soqMb0Hub0>

George Orwell – Dystopian novels

1984 – main themes
Animal Farm – main themes and watching film: <https://www.youtube.com/watch?v=cGzRf0Ow1qU>

Pisa, 4/5/2018

L'insegnante
Maria Fantin

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe, cui sono stata assegnata quest'anno, è costituita da diciannove femmine e sei maschi, e si tratta di alunni diversi per attitudine, capacità e interesse, globalmente con una conoscenza sufficiente della lingua francese, con alcune punte di eccellenza, ma anche con alcuni elementi deboli.

Durante il primo trimestre, all'incirca per un mese, la classe è rimasta senza docente di Lingua e Letteratura Francese, un fattore che ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma ministeriale, nonostante si sia avvalsa del valido apporto e dell'impegno profuso dalla docente esperta madrelingua. L'attività didattica è effettivamente decollata a partire dalla fine del mese di Ottobre, essendomi concentrata durante le prime due settimane nell'impostazione del lavoro e nella revisione di concetti sui generi letterari e la metrica francese che si sono resi essenziali per sviluppare delle strategie fondamentali anche per il percorso ESABAC.

Dopo un inizio in cui si è cercato di stabilire la conoscenza e fiducia reciproche, di stimolare l'interesse, la partecipazione e la costanza nello studio degli studenti carenti, tramite l'impiego di strategie quali la guida alla realizzazione di schemi e sintesi, la situazione è andata leggermente migliorando.

Nonostante le difficoltà di approccio ed il ritardo nell'attività didattica, la quasi totalità della classe ha aderito all'autogestione prevista durante il mese di Dicembre frenando ulteriormente il normale svolgimento del lavoro. Ne consegue che gli alunni, alla chiusura del primo trimestre, a causa della mancata pratica, hanno una scarsa padronanza delle tecniche principali della riflessione personale ESABAC e disconoscono quasi completamente le modalità di sviluppo del saggio breve. Inoltre, gran parte della classe presenta delle lacune linguistiche, soprattutto nella produzione scritta. A tal riguardo, alle lezioni di letteratura e, soprattutto alla correzione dei compiti, è stato spesso affiancato un lavoro di esercitazione, revisionando in tal modo anche alcune regole di grammatica e di morfo-sintassi.

La classe si presenta sin dall'inizio in maniera abbastanza disomogenea: in effetti risulta formata da diversi gruppi ed alcuni risultano poco partecipi ed attenti; in altri casi, diversamente, degli alunni intervengono dando vita ad interessanti analisi e collegamenti con le altre materie umanistiche. Salvo rare eccezioni, si evidenzia inoltre una scarsa propensione allo studio e alle esercitazioni per casa.

Di conseguenza e visto l'interesse non sempre soddisfacente dimostrato da gran parte della classe verso la materia, le lezioni di letteratura sono state spiegate in molti casi attraverso degli appunti forniti o presentati in classe, degli schemi riassuntivi (preparati dalla docente e ripetuti durante la spiegazione), cercando di presentare, ove possibile, delle delucidazioni semplici e degli spunti per attivare il gruppo e rendere l'attività più partecipativa possibile.

Il loro svolgimento è soprattutto consistito nella lettura, nell'analisi contenutistica, linguistica e di confronto, in modo da permettere la riflessione personale ed esercitare le metodologie utili nell'affrontare le prove d'esame ESABAC.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno scolastico sono stati i seguenti:

- Consolidamento della conoscenza della lingua, sia dal punto di vista lessicale che strutturale e comunicativo.
- Capacità di comprendere e analizzare testi scritti complessi, in particolare nell'ambito letterario.
- Capacità di comprendere testi orali, soprattutto documenti autentici, di una certa complessità.
- Capacità di produrre testi scritti strutturati, in particolare di carattere letterario, con considerazioni personali e critiche.

- Capacità di interagire oralmente o di organizzare un'esposizione articolata e coerente su temi di civiltà e attualità e su argomenti di storia letteraria.

MODALITA' DI LAVORO E STRATEGIE

L'attività didattica si è svolta secondo le seguenti modalità:

- Lezioni frontali
- Lettura e analisi di testi
- Ripetizione collettiva dei testi letti
- Produzione di materiale riepilogativo
- Esercitazioni

Dal punto di vista contenutistico, il programma seguito ha comportato delle scelte complicate e a volte non del tutto approfondite, ma che piuttosto potessero consentire agli alunni almeno una panoramica generale della cronologia e delle tematiche dei periodi storico-letterari.

E' stato necessario rinforzare alcune conoscenze grammaticali, strutturali, lessicali della lingua francese, partendo dall'analisi della pagina letteraria o dalla riflessione dell'errore nella loro produzione.

Per un'ora a settimana, la lezione è stata supportata dal contributo dell'insegnante di conversazione, Prof.ssa Isabelle Keller, che ha curato in particolar modo la comprensione e la produzione orale, con le seguenti attività:

- Esercitazioni pratiche e nei laboratori
- Discussione guidata
- Ricerca ed elaborazioni di informazioni
- Relazioni orali e scritte

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

A causa delle numerose ore di lezione perse durante l'anno scolastico per le motivazioni già specificate, non è stato possibile effettuare sistematicamente le verifiche orali soprattutto nel primo trimestre. Sono state proposte pertanto numerose rilevazioni occasionali, ed attraverso tale modalità si è potuta valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di individuare le tematiche, nonché la chiarezza dell'esposizione e l'utilizzo di un linguaggio adeguato. Si sono adottati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni e rilevazioni occasionali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Studio individuale: approfondimenti
- Redazione di analisi testuale
- Verifiche e simulazioni d'esame

I criteri di valutazione sono rientrati nell'ambito di ciò che è stato stabilito dal Consiglio di Classe.

RECUPERO

Secondo la programmazione sono state adottate le seguenti modalità:

- Interventi in itinere in classe e suggerimenti individuali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Libri di testo: *Ecritures... Les incontournables*, vol 2, di Bonini, Jamet, Bachas, Vicari – Valmartina Editore; *L'Esabac en poche*, di Agostini, Bétin, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli – Zanichelli Editore.
- Materiale integrativo: letture, fotocopie
- Materiale multimediale: film, video
- Consultazione di siti internet

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI E SITUAZIONE FINALE

Il programma ha subito un andamento poco lineare e con una considerevole lentezza. La classe ha risposto con un interesse modesto agli interventi didattici e alle sollecitazioni scaturite dagli argomenti trattati, sebbene gli studenti si siano differenziati per partecipazione e impegno. Così, mentre un gruppo ha lavorato in modo attivo e con approfondimenti personali in modo costante, raggiungendo risultati soddisfacenti, un secondo gruppo si è limitato a uno studio meramente finalizzato a risultati sufficienti. Un terzo gruppo infine, per fortuna di pochi elementi, ha mantenuto ritmi di studio incostanti che hanno consentito di recuperare in modo parziale le carenze pregresse.

Il comportamento è stato complessivamente corretto se si eccettua il cospicuo numero di assenze e di ritardi di alcuni alunni. Anche a causa di ciò, come delle interruzioni relative alle manifestazioni studentesche, il programma è stato svolto raggiungendo gli obiettivi indicati nella programmazione nei suoi aspetti essenziali.

Infine il contributo della docente di conversazione, ha fortificato l'apprendimento di strutture linguistiche, del lessico e delle competenze di comprensione e produzione orale attraverso attività che hanno cercato di coinvolgere l'intera classe.

PROGRAMMA

MODULE 1: LES ANNÉES ROMANTIQUES

VERS UNE NOUVELLE SENSIBILITÉ: DU ROMANTISME AU RÉALISME

L'ÈRE PRÉROMANTIQUE: Mme De Staël (p. 231)

Textes analysés: L'alliance de l'homme et de la nature (p. 229)

Alphonse de Lamartine: (p. 236-237)

Textes analysés: Le Lac (p.234-235)

MODULE 2: LE THÉÂTRE ET LE ROMAN À TRAVERS L'ŒUVRE DE V.

HUGO Les grands thèmes romantiques (p. 294-295)

LE THÉÂTRE ROMANTIQUE (p.296)

La Redécouverte de Shakespeare et l'invention du drame (p.250)

Victor Hugo (264-265)

-Hernani (*l'histoire* p.265)

Textes analysés: La force de l'amour (p.251)

-Les Contemplations (p.266)

Textes analysés: Demain, dès l'aube (p.258)

LE DRAME et LE ROMAN ROMANTIQUE:

Victor Hugo (p.267)

-Les Misérables (*l'histoire* p.267)

Textes analysés: La mort de Gavroche (p.263)

-Notre Dame de Paris (*l'histoire* p.267)

Textes analysés: La danse d'Esmeralda (p.260)

MODULE 3: LES VOIX ROMANESQUES

Le roman entre Réalisme et Naturalisme en France, Verismo en Italie.

Honoré de Balzac (p.268, 276-277)

-Le père Goriot (*l'histoire*, p.277)

Textes analysés: L'odeur de la pension Vauquer (p.271)

Stendhal (p.288-289)

-Le Rouge et le Noir: (*l'histoire*, p.281)

Textes analysés : Combat Sentimental (p.281)

La Tentative de meurtre (p.282)
-La Chartreuse de Parme: (*l'histoire*, p.287)
Textes analysés : Correspondance secrète (p.286,287)

LE ROMAN MODERNE

Gustave Flaubert (p.314,324-325)

-Madame Bovary (*l'histoire* p.319)

Textes analysés:Le Bal (p.316)

Emma s'empoisonne (p.322-323)

DIFFÉRENCE ENTRE RÉALISME ET NATURALISME (p.340-341,342-343)

Liaisons: “Affinités entre naturalisme français et *Verismo* italien” (p.343)

Émile Zola (p.338-339)

-L'Affaire Dreyfus: *J'accuse!* (p.326)

-Les Rougon-Macquart (Germinal): (*l'histoire* p.335)

Textes analysés :Qu'ils mangent de la brioche (p.334-335)

Une masse affamée (p.336-337)

- L'Assomoir (*l'histoire* p. 329)

L'Alambic (p. 328-329)

MODULE 4: POÉSIE ET QUÊTE DU SENS

LE SYMBOLISME ET SA DOCTRINE (p. 370-371)

La Décadence et le symbolisme en France et en Italie (p.373).

Un tournant dans l'histoire de la poésie (p.355).**Charles Baudelaire** (p.356-357)

-Les fleurs du Mal (p.357)

Textes analysés:Spleen (p. 344-345)

L'albatros (p.346)

Correspondances (p.354)

Verlaine et Rimbaud: le couple maudit (p.368-369)

Liaisons “Verlaine, Rimbaud, Pascoli et les Crepuscolari” (p.367)

Paul Verlaine

-Poèmes Saturniens (p.368)

Textes analysés:Chanson d'automne (p.360)

Arthur Rimbaud

-Poésies (p.369)

Textes analysés:Le dormeur du val (p.364)

TRANSGRESSIONS ET ENGAGEMENTS:deux guerres ont profondément bouleversé le pays. **Le surréalisme en France et le surréalisme en Italie** (p.400-401) **Guillaume Apollinaire** (p.393)

Liaisons “Apollinaire et Ungaretti” (lecture p.391)

-Calligrammes (p.393)

Textes analysés:Il pleut (p.387)

- Alcools (p.393)

Textes analysés: Le pont Mirabeau (p. 388)

André Breton (*brevi cenni* p.408)

Textes analysés: L'écriture automatique (p.402)

MODULE 4: PROUST, OU LA NOUVELLE DIMENSION DU MOI.

Marcel Proust (p.410,416-417)

-À la recherche du temps perdu (p.416-417)

Textes analysés:La Petite madelaine (p.411)

Dilemme aristocratique (p.414)

MODULE 5: NOUVELLES FORMES D'EXPRESSION

LE ROMAN DANS L'ÈRE DES DOUTES: L'EXISTENTIALISME (p.452)

Jean-Paul Sartre (p.452,456-457)

-La Nausée (*l'histoire* p.456)

Texte analysé: L'existence précède l'essence (photocopie)

LE SENTIMENT DE L'ABSURDITÉ (p.458)

Albert Camus (p.464)

-L'Étranger (p.465)

Textes analysés:La tendre indifférence du monde (p.461)

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE (p.466)

Liaisons Beckett, Proust et Pirandello (p.475)

Samuel Beckett (p.477)

-En attendant Godot (*l'histoire* p.477)

Textes analysés: L'attente (p.472-473)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA

Lezioni in collaborazione con docente esperto madrelingua:

TEXTES ARGUMENTÉS: PORTRAITS AU FÉMININ

Simone de Beauvoir (p. 483)

Textes analysés:

Conflit entre mère et fille (p.482)

Le deuxième sexe - extrait (photocopie)

-VISION ET ARGUMENTATION DE FILM:

Le Rouge et Le Noir (téléfilm français, 1997, de Jean-Daniel Verhaeghe) – Travail d'essai bref modèle ESABAC et exposition orale sur les personnages.

Germinal (film, 1993, de Claude Berri): réflexions sur le contexte littéraire et historique – Production d'une réflexion personnelle.

Coco avant Chanel (2009, de Anne Fontaine) – vision et commentaire sur la thématique de l'émancipation de la femme.

-LETTURA TESTI INTEGRALI (consigliati)

Albert Camus – *L'Étranger*

Marguerite Duras – *Moderato Cantabile*

Pisa, 15 maggio 2018

Docente esperto madrelingua
Isabelle Keller

Firma del Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

RELAZIONE FINALE

La programmazione nei tre anni ha mantenuto come obiettivi costanti:

- il raggiungimento di buone competenze linguistiche (verso Livello B2 degli esami di certificazione DELE) sia orali - stile colloquiale per muoversi nella 'quotidianità', registro formale per dibattere gli argomenti di studio - che scritte per produzioni di tipo argomentativo e descrittivo su temi letterari, con limite di righe e libere.
- le conoscenze di alcuni punti cruciali della storia della penisola iberica (conquista árabe, reconquista, descubrimiento de América, cenni a 'los siglos de oro' successiva decadenza e 'rinascita' del sec. XX e, soprattutto la Guerra Civil) e la Dittatura Franchista, per la rilevanza nella storia mondiale
- la conoscenza di figure basilari il 'picaro', il 'donchisciotte', il 'dongiovanni' e la loro persistenza in vari personaggi della letteratura posteriore
- la conoscenza di opere e autori rilevanti nel panorama letterario dei sec. XIX e XX, non in ordine cronologico ed esaustivo ma individuando dei percorsi relativi alla creatività, innovazione della cultura spagnola e riflessione sul problema dell'identità nazionale in relazione alle peculiari vicende storiche.

Sia nello studio della letteratura che della civiltà si è sviluppato un insegnamento quanto più possibile interdisciplinare che inserisse il mondo ispano in un rapporto, del resto imprescindibile, con i movimenti artistici e letterari e con le vicende storiche, principalmente europee, e con collegamenti all'attualità.

Inoltre molti temi di attualità ed altri di civiltà sono stati trattati dalla docente di conversazione, anche utilizzando materiale autentico.

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo abbastanza regolare ma un po' lento per cui sono state tolte alcune letture.

Il ripasso e il recupero sono stati costanti con continui collegamenti tra autori e temi.

PROGRAMMA

MOD 1 sett. nov.

Latino América **El realismo mágico**

- G. GARCIA MARQUEZ, Cien años de soledad
- J. BUCAY, Cuentos para pensar, El Buscador

MODULO 2 ott. nov.

CAP 6 El Romanticismo (Tema trasversale: lo sobrenatural)

(Ripasso e ampliamento)

Contexto Cultural: marco histórico, marco social, marco artístico marco literario S. XIX

- Bécquer, Leyendas: El beso, Los ojos verdes
- Rimas: XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII,
- Zorrilla, Don Juan
- le figure di Don Juan in Tirso de Molina e Zorrilla

Costumbrismo

- Larra, *Un reo de muerte*

MODULO 3 COMPRESENZA ott. nov.

Hasta la España actual y la crisis en Cataluña

Contextos Liter: Contexto Cultural: marco històrico, marco social, S. XIX II parte e S. XX I parte

- Repaso del IV anno de Reportajes; España Actual el Estado Español
- Ataque terrorístico en Barcelona
- Referendum de Cataluña y Declaración de Independencia.
- Dos Constituciones , relaciones y diferencias
- Economía
- España en Europa
- Globalización

MODULO 4 dic. feb. S. XX (I parte)

Cap. 9 Contexto Cultural: marco històrico, marco social, marco artístico, marco literario S. XX

- SENDER, *Réquiem por un campesino español*,
(**Tema transversale: la guerra en pueblos y familias**)
Lettura integrale, buona parte in classe e in parte lavoro domestico

MODULO 5 dic. feb.

El Realismo y el Naturalismo (Tema transversale: Relaciones familiares)

Cap 7 Contexto Cultural: marco històrico, marco social, marco artístico marco literario S. XIX – II parte

- Quadro storico del S. XIX (II)
- caratteristiche del Realismo
- Pardo Bazan, *Los Pazos de Ulloa*
- Clarín, *La Regenta*
- Flaubert y Clarín

COMPRESENZA

- El papel de la mujer a lo largo de la historia
- La adolescencia y el cerebro adolescente
- Relación padres e hijos

MODULO 6 mar. mag.

Modernismo (Tema trasversale: la bellezza y la crisis de identidad)

Contesto Culturale: marco storico, marco sociale, marco artistico marco letterario S. XIX
II parte (Repaso, ampliación)

- R. Dario, *Sonatina, Caupolicàn, Lo Fatal*
- Jimenez, *El Viaje definitivo*
- Unamuno, *Niebla*
- Baroja, *El Arbol de la ciencia*
- A. Machado, *Soledades: El limonero..., A un olmo seco..., Las ascuas de un crepùsculo morado, Retrato*
Poesias de guerra: El crimen fue en Granada

COMPRESENZA

El futuro incierto

MODULO 7 apr. mag.

Generacion del '27 (Tema trasversale: Dramas de mujeres y de marginados)

- Garcia Lorca, *Bernarda Alba, video + fotocopia con collage dell'opera*
““ poemas: Romance de la luna, luna; Romance sonambulo; Romance de la pena negra (ripasso del IV anno); La Aurora

MODULO 8 mag. La Posguerra (II) (Tema trasversale: la guerra en pueblos y familias)

Contesto Culturale: marco storico, marco sociale, marco artistico marco letterario
S. XX - I parte (Repaso, ampliación)

- RIVAS, *La lengua de las mariposas (racconto e video)*
- FERNAN GOMEZ *Las Bicicletas son para el verano (brani e e video)*

LIVELLO MINIMO:

1. Esprimersi in lingua straniera usando la lingua di livello intermedio (vocaboli, strutture, forme idiomatiche) anche con qualche incertezza.
Riferire i contenuti organizzati anche in modo semplice ma con coerenza e con anche piccoli apporti personali

(NO all'esposizione ripetitiva e manuale-dipendente)

- (Ri)conoscere alcune strutture formali del testo letterario e le loro relazione con il significato

METODOLOGIA:

La lingua è acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento de attività e compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come unico fine immediato di apprendimento. La riflessione sulla lingua è svolta in un'ottica interculturale e interlinguistica. Lo studio della letteratura, inteso ad evitare il nozionismo manualistico, si basa sull'attenta (ri)lettura dei testi, attuando un'analisi linguistica e stilistica intesa ad individuare gli elementi costitutivi ed analizzarne le relazioni e i principi organizzativi, e a definire gli elementi che caratterizzano il genere e l'autore.

Pisa, 7 maggio 2018

GLI STUDENTI

LE INSEGNANTI

STORIA E FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

Professor Marco Angella

2017-2018

Ho assunto l'incarico di docente di Filosofia e storia al Liceo Filippo Buonarroti il 19 ottobre 2017, quando l'anno scolastico era già avviato da ormai più di un mese. Visto il ritardo della classe nello svolgimento del programma, sia a storia che a filosofia abbiamo iniziato sin da subito con ritmi piuttosto serrati.

Il ritardo accumulato dalla classe è alla base della decisione di privilegiare, specialmente a filosofia, la lezione frontale e la discussione guidata rispetto ad altre modalità d'insegnamento, come i lavori di gruppo o le lezioni prevalentemente incentrate sui testi degli autori, che avrebbero richiesto non solo più tempo di quello che avevamo a disposizione, ma anche un livello di partecipazione e di assiduità nello studio che non tutta la classe ha dimostrato. Al fine di fornire agli studenti una solida base sulla quale prepararsi, nell'approntare le lezioni ho seguito in maniera assai fedele la presentazione e la linea interpretativa del manuale adottato (Abbagnano, *La Filosofia*, Paravia), indicando esplicitamente alla classe ogniqualvolta mi distaccavo dal testo per approfondire alcune tematiche o proporre altre linee interpretative. Fra gli autori affrontati, Hegel (escluso la Logica), Schopenhauer, Kierkegaard, Marx (escluso Il Capitale, del quale si è data una spiegazione più schematica), Feuerbach, e Freud sono stati trattati quasi nella loro interezza e in maniera molto approfondita (sempre rispetto alla presentazione che di essi fornisce l'Abbagnano). Degli altri autori/scuole di pensiero si sono invece trattate esclusivamente le tematiche principali e/o i caratteri generali (Rimando al programma di seguito per dettagli). Considerazione a parte merita invece storia, dove il percorso ESABAC richiedeva esplicitamente una metodologia incentrata sull'interpretazione guidata delle fonti. Ho qui privilegiato un approccio misto: alle lezioni frontali che ho comunque utilizzato nelle parti del programma svolte in italiano, fornendo io stesso materiale didattico agli studenti, si sono aggiunte lezioni più interattive, dove gli studenti sono stati guidati passo passo nell'analisi dei documenti presenti sul libro di testo (Jean-Michel Lambin, *Histoire*, Hachette). Il programma è stato ripreso là dove si era interrotto l'anno precedente, all'ascesa di Napoleone. Sin dall'inizio, tutte le parti del programma svolte in francese sono state improntate a sviluppare le competenze richieste per la quarta prova ESABAC (*Composition e Etude d'ensemble documentaire*). Alcune lezioni sono state interamente dedicate a spiegarne la metodologia.

La classe non si è rivelata particolarmente omogenea, tanto nel comportamento quanto nel percorso di apprendimento: se una parte di essa ha sin da subito mostrato uno spiccato interesse, un impegno costante, e una partecipazione attiva durante le lezioni, un'altra ha da sempre non solo manifestato scarso interesse in ambo le materie, chiacchierando e disturbando sistematicamente la lezione, ma anche scarso impegno e costanza nello studio. Fra questi due estremi, un terzo gruppo ha mostrato sì talvolta interesse e impegno, ma non in maniera assidua. Il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dalla classe si è anch'esso dimostrato disomogeneo. Si va da studenti che hanno raggiunto un livello soddisfacente, ed in alcuni casi anche molto buono/ottimo, a studenti che sia nell'elaborazione scritta che nell'esposizione orale hanno raggiunto a fatica, ma non superato la sufficienza.

Per quanto riguarda la valutazione, oltre a prendere in considerazione l'andamento complessivo del singolo studente durante tutto l'anno scolastico, l'interesse, la partecipazione, e l'assiduità nello studio, ho utilizzato verifiche sia orali che scritte, queste ultime per lo più modellate sulla tipologia A e B della terza prova dell'Esame di stato, ma anche talora nella forma di risposte brevi. Nel valutare

tali verifiche, ho preso in considerazione la capacità di sintesi e di analisi, la correttezza, completezza

e pertinenza delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborarle in maniera autonoma e critica, e di esporle oralmente o per scritto stabilendo adeguati nessi logici. Per i dettagli rimando alle griglie di valutazione contenute nel PTOF, che ho opportunamente adattato ai contenuti disciplinari e agli obiettivi stabiliti nella programmazione. La valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è stata effettuata tenendo conto delle misure individuate nei rispettivi PDP e PFP.

PROGRAMMA

Programma Filosofia

Hegel: gli scritti giovanili, le tesi di fondo del sistema, il concetto di dialettica; la Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza, Ragione; lo Spirito Oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità; la filosofia della Storia; lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

Schopenhauer: confronto con Kant, la volontà, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti

Kierkegaard: confronto con Hegel, l'esistenza come possibilità e fede, gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa; angoscia disperazione e fede.

Destra/Sinistra hegeliana e Feuerbach: destra e sinistra hegeliana, il concetto di alienazione: la critica ad Hegel e alla religione, il materialismo, l'umanesimo naturalistico

Marx: caratteristiche generali, critiche a: Hegel, stato moderno, liberalismo, economia borghese, socialismi; la concezione materialistica della storia: struttura-sovrastuttura, dialettica, ideologia; l'alienazione; il Capitale (cenni), la dittatura del proletariato, fasi della (futura) società comunista

Gli sviluppi novecenteschi della filosofia Marxista 1: Luckács. Il concetto di reificazione, la coscienza di classe e il ruolo del proletariato;

Gli sviluppi novecenteschi della filosofia Marxista 2: la Scuola di Francoforte.

Horkheimer: Teoria tradizionale e Teoria critica, critica al neopositivismo, rapporto teoria-prassi; **Adorno:** Dialettica dell'Illuminismo, razionalità strumentale, binomio dominazione-emancipazione.

Il positivismo: caratteri generali, affinità-differenze con illuminismo e romanticismo; Saint-Simon, Comte: la legge dei tre stadi e la "sociocrazia"

Lo spiritualismo e Bergson: Caratteri generali dello Spiritualismo, confronto con il positivismo; Bergson: Tempo e durata, memoria e coscienza; libertà e autodeterminazione.

Max Weber: il "disincantamento" del mondo, agire razionale rispetto allo scopo vs agire razionale rispetto ai valori, confronto con Marx, Etica protestante e lo spirito del capitalismo, valutatività delle scienze, etica della convinzione vs etica della responsabilità.

Il Neopositivismo: caratteri generali

Freud: la nascita della psicanalisi; la rimozione, l'inconscio, e le vie per accedervi: associazione libera e transfert; le nevrosi; prima e seconda topica; sogni, sintomi e atti mancati; la teoria della sessualità e il complesso edipico; psicanalisi e arte; psicanalisi, religione, (il disagio della) civiltà.

Nietzsche (da fare parzialmente dopo il 15 maggio)

Programma Storia (francese e italiano)

Ascesa e declino di Napoleone

Dal congresso di Vienna ai moti rivoluzionari
Il colonialismo.
I cambiamenti sociali, culturali ed economici tra fine Ottocento e inizio
Novecento Il Socialismo
Nazionalismo e nazionalizzazione delle masse
Le riforme politiche in Italia fra Ottocento e
Novecento La Prima Guerra Mondiale
La rivoluzione russa
L'ascesa del Fascismo
La crisi del 1929
L'ascesa del Nazionalsocialismo
Dal comunismo di guerra alla NEP; lo
Stalinismo I Totalitarismi
La Seconda Guerra mondiale
Lo sterminio degli ebrei
La Seconda Guerra mondiale: l'Italia
La fine della Seconda Guerra mondiale e il primo dopoguerra
Crescita economica in Occidente dal dopoguerra alla crisi petrolifera.
La Guerra Fredda: le tensioni US-URSS, il blocco di Berlino, la crisi di Cuba, la guerra di
Corea, la guerra del Vietnam

Dopo il 15 maggio sono previste attività di ripasso e verifiche orali e/o scritte. Se tuttavia si dovessero aggiungere nuovi argomenti a quelli trattati sin ora, si provvederà ad allegarne la lista controfirmata dagli studenti.

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è mostrata problematica non tanto e non solo per la sua eterogeneità ma piuttosto per le conoscenze e competenze degli obiettivi specifici della materia raggiunti negli anni precedenti. La mancata continuità didattica, dovuta al continuo turnover degli insegnanti di matematica che si sono susseguiti, non ha permesso loro di formare delle solide basi su cui costruire e portare avanti in modo correttamente approfondito la programmazione dell'ultimo anno.

Le lacune che, volta per volta, sono venute a galla hanno costretto il docente ad una continua revisione nell'attuazione del programma.

Gli alunni sono stati sottoposti ad notevole sforzo sia per il recupero di concetti ed abilità perse sia anche per la comprensione dei nuovi e non banali contenuti. Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE : la classe conosce:

- il simbolismo matematico;
- i principi fondamentali dell'analisi;
- le regole fondamentali del calcolo analitico;
- lo schema generale per affrontare lo studio di semplici funzioni razionali;
- il significato del grafico di una funzione riuscendo ad estrapolarne il maggior numero di informazioni possibili.

COMPETENZE : la classe è in grado di:

- applicare le regole fondamentali di calcolo in casi non troppo complessi;
- condurre lo studio di una funzione reale, come quelle individuate in campo economico.

ABILITA' : gli alunni, alla fine dell'anno scolastico e in semplici situazioni, sono in grado di sistemare in modo logico e coerente le conoscenze acquisite riuscendo a fare un'analisi non troppo approfondita e dettagliata degli argomenti trattati. Tuttavia non sempre e non tutti sono capaci di cogliere i giusti collegamenti tra gli argomenti trattati.

PROGRAMMA

MODULO 1 Disequazioni:

leggi di equivalenza;

scomposizioni;

disequazioni lineari, di secondo grado e di grado superiore al secondo, fratte.

MODULO 2 Funzioni reali di variabile reale:

definizione e classificazione (polinomiali, razionali ed irrazionali);

dominio e codominio di una funzione;

funzioni pari e funzioni dispari;

funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;

intervalli di positività e negatività.

MODULO 3 Teoria dei limiti:

intervalli, intorno di un punto ed intorno dell'infinito,
limiti al finito e all'infinito (definizione topologica);
limite destro e limite sinistro (il perché della loro esistenza e come si calcolano); teorema dell'unicità del limite;
operazioni con i limiti: somma e differenza, prodotto e quoziente; forme indeterminate e loro risoluzione.

MODULO 4 Continuità:

definizione di funzione continua in un punto;
esempi grafici di funzioni continue;
punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie);
asintoti verticali, orizzontali e obliqui;
probabile grafico di una funzione.

MODULO 5 Derivabilità:

definizione come limite del rapporto incrementale;
significato geometrico della derivata;
derivate di alcune funzioni elementari;
operazioni con le derivate: derivata della somma e differenza di funzioni, del prodotto e del rapporto, delle funzioni composte;
studio del segno della derivata prima di una funzione, determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi;
studio del segno della derivata seconda di una funzione, determinazione degli intervalli di concavità positiva e concavità negativa, flessi obliqui.

MODULO 6 Studio di funzione:

dalla funzione al grafico: schema generale per lo studio di funzioni intere e razionali fratte;
dal grafico alla funzione: studio e analisi del grafico di funzione per l'estrapolazione del maggior numero di dati quali: il dominio, la positività, le intersezioni con gli assi, i limiti, gli asintoti, la crescita e la decrescenza, eventuali punti stazionari, punti di flesso.

Pisa, 7 Maggio 2018

L'insegnante

Silvia Medves

FISICA

RELAZIONE FINALE

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è mostrata problematica non tanto e non solo per la sua eterogeneità ma piuttosto per le conoscenze e competenze degli obiettivi specifici della materia raggiunti negli anni precedenti. La mancata continuità didattica, dovuta al continuo turnover degli insegnanti di fisica che si sono susseguiti, non ha permesso loro di formare delle solide basi su cui costruire e portare avanti in modo correttamente approfondito la programmazione dell'ultimo anno.

Le lacune che, volta per volta, sono venute a galla hanno costretto il docente ad una continua revisione nell'attuazione del programma.

Gli alunni sono stati sottoposti ad notevole sforzo sia per il recupero di concetti ed abilità perse sia anche per la comprensione dei nuovi e non banali contenuti. Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: la classe conosce:

- le definizioni di campo elettrico, differenza di potenziale, corrente elettrica
- Sanno la definizione di resistore e di condensatore,
- Sanno enunciare il teorema dell'energia cinetica e dell'energia meccanica,
- Sanno enunciare la prima e la seconda legge di Ohm.

COMPETENZE: La classe è in grado di:

- Sono in grado di applicare il concetto di conservazione di energia a semplici sistemi fisici,
- Sono in grado invertire una semplice relazione fra grandezze fisiche
- Sono in grado di comprendere il funzionamento di semplici circuiti di uso quotidiano.

ABILITA' :

Sanno risolvere semplici problemi sulla sovrapposizione di forze,

Sanno risolvere semplici problemi riguardanti l'energia potenziale di cariche in campi uniformi e in un campo centrale,

Sanno risolvere un semplice circuito elettrico,

Sanno applicare le prime due leggi Ohm,

Sanno applicare la legge di Joule.

PROGRAMMA

MODULO 1 : Forza di Coulomb

Descrizione degli esperimenti per ricavare la forza di Coulomb
Semplici problemi con due cariche
Recupero sui vettori: definizione, somma e differenza, ricavo delle componenti, con seno e coseno
Principio di sovrapposizione e problemi relativi
Definizione di campo elettrico
Esperienza di laboratorio sulla carica per strofinamento
Definizione di flusso e teorema di Gauss
Campo di una lastra infinita
Condensatore piano
Recupero sull'energia: Definizione di lavoro dal caso particolare al caso generale, teorema dell'energia cinetica, energia meccanica, energia potenziale per la forza peso e la forza di Coulomb
Semplici problemi sulla conservazione dell'energia

MODULO 2 : Correnti Elettriche

Definizione di corrente elettrica
Prima legge di Ohm
Seconda legge di Ohm
Semplici problemi sulle due leggi
Serie e parallelo di resistenze
Concetto di resistenza equivalente
Risoluzione di circuiti
Potenza dissipata e generata, legge di Joule

Pisa, 7 Maggio 2018

L'insegnante

Silvia Medves

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata interessata, anche se non in tutte le sue componenti, nei confronti della disciplina e pur nella diversificazione soggettiva, ha raggiunto un livello complessivamente mediamente buono-ottimo. Da sottolineare che un gruppo sufficientemente ampio ha partecipato alle lezioni in maniera partecipativa e attiva, mentre una restante parte della classe ha partecipato al lavoro in maniera passiva e solo con un impegno non costante e finalizzato al solo raggiungimento di valutazioni positive in occasioni di verifiche.

Sono state proposte anche modalità di lavoro tipo cooperative-learning, ma vuoi per l'esiguo numero di ore che per la mancata partecipazione attiva di tutti i componenti della classe, gli obiettivi posti con questa attività non sono stati raggiunti e il lavoro si è modificato in attività a ristretti gruppi o ad attività individuale.

Tuttavia, la classe, pur con un lavoro individuale e domestico, si è fatta trovare pronta e con risultati buoni/ottimi, anche se per alcuni si è dovuto attivare un percorso individualizzato e programmato di recupero.

Nel perseguire gli obiettivi specifici della disciplina, quali la riflessione sulle teorie unificanti della biologia moderna, si è cercato di promuovere: a) la conoscenza delle trasformazioni morfo-funzionali che hanno caratterizzato le linee evolutive generali dei viventi b) la capacità di collocare i contenuti nel contesto storico e sociale di riferimento; c) la capacità di approfondire le conoscenze e documentarsi autonomamente; d) la formulazione di un giudizio critico.

Nella scelta dei contenuti si è cercato di curare alcuni aspetti di concetti di base ai fini dell'ingresso in alcune facoltà scientifiche ad indirizzo sanitario.

Per quanto riguarda l'esposizione orale e scritta si è cercato di rafforzare la correttezza grammaticale, la chiarezza e la coerenza del discorso, nonché il possesso dei lessici specifici, attraverso prove che prevedessero una risposta aperta, tipologia A o B.

I temi di approfondimento richiesti hanno tenuto conto anche del contesto più ampio di tipo storico (es. Scoperta del Dna) e anche la consapevolezza di trattare argomenti di "frontiera della biologia" e con un accenno ai problemi etici e morali conseguenti.

Per quanto riguarda l'ampiezza dei temi trattati nel piano di lavoro svolto, bisogna tenere in debito conto anche l'esiguo numero di ore settimanali, 2 ore, riservato a questa disciplina nell'indirizzo liceale linguistico.

PROGRAMMA

Modulo 1 : Chimica organica

UD 1 : Nomenclatura , struttura e funzione delle principali molecole organiche

Conoscenze

Definizione di idrocarburi. L'atomo di carbonio ed il fenomeno dell'ibridazione. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . I legami σ e π . Gli idrocarburi saturi. Gli alcani. L'isomeria di struttura. Le regole della nomenclatura IUPAC per gli idrocarburi. La classificazione degli atomi di carbonio. I cicloalcani. Isomeria geometrica. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani. Le reazioni di combustione e sostituzione. Gli idrocarburi insaturi. Struttura, nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche di alcheni, alchini e idrocarburi aromatici, in particolare del benzene. Concetto di gruppo funzionale.

Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche delle seguenti classi di composti: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine.

Abilità

Conoscere e le diverse modalità di rappresentazione delle molecole organiche
Attribuire il nome ai principali composti di chimica organica secondo la nomenclatura IUPAC
Conoscere i diversi tipi di isomeria
Conoscere i diversi gruppi funzionali
Ibridazione del carbonio e forma della molecola

Competenze

Saper stabilire la relazione tra struttura della molecola e stato fisico
Sapere mettere in relazione struttura e funzione delle principali molecole organiche

MODULO 2 : Biochimica

UD 1 : Le molecole di interesse biologico

Conoscenze

Molecole di interesse biologico:
Carboidrati semplici e complessi
Proteine e loro funzione e struttura.
Lipidi: loro struttura e corretto utilizzo (Saturi e insaturi) , steroli.
Acidi nucleici: struttura del Dna e del Rna.

Abilità

Conoscere e denominare le formule dei principali carboidrati, lipidi e amminoacidi.
Spiegare la relazione tra la struttura chimica delle principali biomolecole e la loro funzione biologica

Competenze

Analizzare il valore di una alimentazione corretta e i rischi di una dieta non equilibrata, con particolare attenzione al corretto utilizzo di ciascun alimento nel consumo e nel metabolismo.

UD 2: Scambi energetici nei viventi

Conoscenze

Energia e sistemi viventi
Metabolismo energetico e collegamento delle vie metaboliche La respirazione aerobica e la fotosintesi

Abilità

Evidenziare la centralità della glicolisi nei processi metabolici di tutti gli organismi viventi Saper spiegare le tappe fondamentali dell'ossidazione del glucosio e dei processi di fermentazione
Mettere a confronto la resa energetica derivante dall'ossidazione completa del glucosio con quella della fermentazione
Saper motivare i vantaggi dell'organizzazione in vie metaboliche di gran parte delle reazioni cellulari
Saper riconoscere le relazioni tra reazioni redox dei processi metabolici e la produzione energia
Confrontare e analizzare il rapporto tra fotosintesi e respirazione.

Competenze

Individuare relazioni, interazioni e retroazioni all'interno di un sistema complesso o tra sistemi

diversi

Utilizzare criticamente modelli risolutivi utili per l'interpretazione di sistemi biologici
Interpretare i processi naturali in una visione sincronica, diacronica e sistemica Riconoscere alcuni aspetti storici e filosofici delle scienze naturali nello sviluppo scientifico tecnologico

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla tutela della persona e dell'ambiente

MODULO3: Genetica molecolare

UD 1 - Il codice genetico e la sintesi proteica

Conoscenze

La scoperta del Dna: le tappe di avvicinamento e i contributi dei vari scienziati alla sua scoperta., la scoperta della struttura del DNA, la sua duplicazione e il ciclo cellulare, Dal Dna alla proteina, la trascrizione e codice genetico, sintesi proteica, traduzione e tipi di Rna coinvolti. Le mutazioni e le loro possibili conseguenze.

Cenni di regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Abilità

Ripercorrere le tappe che hanno portato ad individuare nel DNA la sede dell'informazione ereditaria

Saper descrivere la composizione chimica, la struttura e la funzione dei diversi acidi nucleici

Spiegare la relazione tra genotipo e fenotipo e la funzione del codice genetico

Spiegare dettagliatamente le varie fasi del processo di trascrizione e traduzione

Comprendere l'importanza delle mutazioni nella funzionalità delle proteine e nell'evoluzione biologica

Saper spiegare il meccanismo di attivazione e disattivazione dei geni strutturali nei procarioti

Saper interpretare, per gli organismi eucarioti, le relazioni tra l'espressione genica e il processo di differenziazione cellulare

Saper presentare un quadro riassuntivo degli stadi nel controllo dell'espressione genica negli eucarioti

Competenze

Riconoscere alcuni aspetti storici e filosofici delle scienze naturali nello sviluppo scientifico e tecnologico

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla tutela della persona e dell'ambiente

Analizzare ed interpretare articoli di carattere tecnico, scientifico e divulgativo nella propria lingua ed eventualmente nelle lingue straniere

Saper selezionare informazioni dalla rete

STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5° B Liceo Linguistico ESABAC – PROF.SSA ANTONELLA CATERINI

Come insegnante di Storia dell'Arte, ho seguito questo gruppo classe, composto attualmente da 25 studenti, a partire dalla classe terza, quindi dall'anno scolastico 2015/2016.

Gli studenti hanno dimostrato un interesse crescente nell'affrontare lo studio di questa materia. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione, evidenziando una fattiva collaborazione e un interesse personale particolare. Altri hanno seguito con minore continuità e entusiasmo, ma in generale gli obiettivi previsti per la materia sono stati raggiunti.

Lo studio della Storia dell'Arte è stato focalizzato principalmente sul '800 e primo '900, come aspetto della cultura correlato alla situazione storica e ad altre espressioni nei settori letterario e scientifico. Durante l'anno scolastico 2016-17, quindi in quarta, la classe ha partecipato a una visita guidata a Palazzo Blu, alla Mostra "Dali e il sogno del classico".

In relazione alla programmazione curriculare è stato principalmente conseguito il seguente obiettivo: Acquisizione di strumenti e di metodi per la lettura visiva, l'analisi, la comprensione di documenti artistici rappresentativi della civiltà Occidentale nell'800 e nel '900. Le conoscenze raggiunte dalla classe sono discrete, buone e ottime.

Competenze:

Saper leggere un'opera visiva e saper relazionare e argomentare riguardo all'arte del '800 e del '900 cogliendo le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse correnti europee. Le competenze raggiunte dalla classe sono discrete, buone e ottime.

Abilità:

Applicazione e rielaborazione di schemi di lettura delle opere d'arte dei secoli esaminati, con comprensione del linguaggio e delle tecniche in esse contenute.

Raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico). Le abilità raggiunte dalla classe sono discrete, buone e ottime.

Nel gruppo classe si individuano diverse fasce di rendimento in relazione all'impegno, alla continuità nel lavoro, alle modalità di intervento e di partecipazione con risultati dal sufficiente all'ottimo.

Le metodologie usate sono state: la lezione frontale, la lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, gli approfondimenti individuali, le visite guidate.

I materiali didattici usati, oltre ai libri di testo adottati di Storia dell'Arte (Cricco, Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol.3 Versione Verde, "Dall'Età dei Lumi ai nostri giorni", Zanichelli). Sono stati usati mezzi multimediali, quali presentazioni di immagini.

La valutazione è stata ottenuta attraverso prove orali, scritte, e test oggettivi. La valutazione finale è stata l'espressione globale di un giudizio che tiene conto delle abilità nei diversi aspetti del sapere caratteristici di questa disciplina.

Pisa, 4 Maggio 2018

L'insegnante
Antonella Caterini

PROGRAMMA

STORIA DELL' ARTE

Il Neo-Classicismo : Canova , “ Amore e Psiche” e “Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice”; David, “Il Giuramento degli Orazi” e “La morte di Marat”.

Il Romanticismo. Cenni su Friedrich e Turner. Gericault, “La zattera della Medusa”; Delacroix, “La Libertà che guida il popolo”.

La Parigi dell' 800 e la nascita della fotografia come fattori che determinarono la nascita dell'Impressionismo. L' architettura degli ingegneri. Il Palazzo di Cristallo di Paxton e La Torre Eiffel.

L' Impressionismo : " Le déjeuner sur l'herbe" di Manet. I Caposcuola : Monet “ Impression soleil Levant”, “La Grenouillère”, “La Cattedrale di Rouen”; Renoir “Le Moulin de la Galette”, “La Grenouillère”, “ La colazione dai Canottieri”

Gli Impressionisti che si distinsero per tipologia di linguaggio : Degas (L' Assenzio) ; Caillebotte

Il Post-Impressionismo : Cèzanne, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec

Caratteri generali de l' Art Nouveau. La Secessione Viennese : Klimt, “Giuditta”.

Espressionismo Francese e Tedesco. Matisse e Kirchner.

Cenni su Munch e Schiele.

Cubismo analitico e sintetico : Pablo Picasso, “Le Demoiselles d' Avignon”, “ Ritratto di André Voillard” . Cenni sui periodi Blu e Rosa dell' artista. “Guernica”

Il Futurismo. Il Manifesto di Tommaso Marinetti. Il Futurismo in Pittura e Scultura : Boccioni. Il

Futurismo in Architettura : Sant' Elia. Il Dada : Duchamp

La pittura Metafisica : De Chirico, “Le muse inquietanti”.

L' Astrattismo : Kandinsky e Klee. Analisi compositiva e confronto tra “Alcuni cerchi” e “Fuoco nella sera” La Bauhaus di Walter Gropius.

L' Architettura in funzione dell' uomo : Le Courbousier. Cenni su Wright e l' architettura Ambientale.

Il Surrealismo : Renè Magritte. Salvator Dalì (visita alla mostra a Palazzo Blu realizzata nella classe quarta).

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

L'attività educativa e didattica, durante quest'anno si è svolta in maniera soddisfacente, anche se mi sarei aspettata un atteggiamento più collaborativo e propositivo da parte di alcuni componenti la classe.

Questa si è invece divisa in due gruppi, uno attento, interessato, partecipe e collaborativo, l'altro poco propenso ad impegnarsi nelle attività pratiche meno gradite.

In particolare un piccolo gruppo di cinque-sei alunne femmine, si è mostrato costantemente (a dir poco) distratto, soprattutto durante le lezioni pratiche, assumendo atteggiamenti di incuria e distacco, o addirittura occupandosi d'altro.

Da un punto di vista comportamentale non tutti gli allievi hanno tenuto un atteggiamento adeguato. Una parte della classe ha infatti mostrato sostanziale correttezza, educazione e discrete/ottime capacità comportamentali e collaborative, accompagnate da un apprezzabile spirito critico e propositivo e da un buon livello di maturazione personale.

Nelle lezioni pratiche quasi tutti hanno comunque mostrato di aver raggiunto un discreto livello di acquisizione delle capacità motorie ed una buona padronanza corporea e psico-motoria.

Segnalo per l'esattezza un gruppetto di cinque-sei alunni che ha raggiunto anche ottimi livelli sul piano comportamentale e del profitto.

La partecipazione alle attività del progetto "Giochi Sportivi Studenteschi" non è stata massiccia, ma alcuni alunni hanno ottenuto discreti risultati sportivi.

Al termine del quinquennio, si può dunque ritenere raggiunto per buona parte della classe l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute ai fini del raggiungimento ed del mantenimento di un ottimale stato di efficienza psico-fisica.

In ultima analisi si può quindi affermare che la ricaduta educativa sperata in sede di programmazione didattica si è, in linea di massima, realizzata.

PROGRAMMA

Il programma svolto si è costantemente riferito alle indicazioni ministeriali ed è stato adattato, sia qualitativamente che quantitativamente, alle caratteristiche psico-fisiche e morfo-funzionali del singolo alunno, alle reali capacità ed interessi individuali ed alle attrezzature e mezzi a disposizione. Sono stati soprattutto perseguiti i sottoelencati obiettivi:

1: Potenziamento Fisiologico

Contenuti :

- a) Resistenza organica specifica (cenni al metodo intervallato).
- b) Velocità e resistenza alla velocità.
- c) Mobilità generale e stretching.
- d) Forza veloce e forza resistente con e senza sovraccarichi.

2: Saper fare sport

Contenuti :

- a) Autogestione dell'attività ginnico- sportiva sotto la visione ed il controllo del docente.
- b) Elaborazione da parte degli alunni di norme e regolamenti adattati alla realtà scolastica.
- c) Organizzazione e gestione di un breve torneo sportivo scolastico.
- d) Impegno costante e determinazione nella partecipazione all'attività sportiva.

3: Praticare lo sport

Contenuti :

- a) Affinamento dei fondamentali tecnici dei principali giochi sportivi scolastici.
- b) Effettuazione di tattiche di gioco
- c) Interiorizzazione dello “stile sportivo” come sana abitudine di vita.

4: Educazione alla salute

Contenuti:

- a) alimentazione e sport
 - b) esercizi di postura corretta ,ed esercizi di respirazione
 - c) comunicazione efficace ,e tipi di comunicazione
- Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

____laura vettori_____

Firma degli Studenti

RELAZIONE FINALE

La classe 5 BL, a indirizzo Linguistico, è composta da 10 studentesse e 3 studenti che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione fin dal primo anno del liceo. Tutti i componenti della classe fanno parte del gruppo formatosi fin dalla prima, eccetto una studentessa che si è inserita all'inizio del terzo anno, proveniente da un altro indirizzo. Nel corso dei cinque anni la fisionomia della classe è mutata evolvendo nel tempo: da una classe prima particolarmente difficile da gestire per comportamenti di alcuni poco scolarizzati e non sempre disponibili al dialogo e al confronto, si è via via arrivati ad un gruppo classe più omogeneo, complessivamente corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile. Permangono modi abbastanza diversi di rapportarsi sia alla disciplina che alle persone all'interno della classe. Un buon gruppo ha seguito le lezioni con assiduità intervenendo in modo critico e propositivo all'attività didattica, dando un contributo costruttivo al percorso compiuto; per loro la preparazione ottenuta è risultata più che buona. Altri si sono limitati ad una partecipazione più silenziosa, per alcuni talvolta anche discontinua, ma nel complesso ugualmente adeguata; per questi studenti il livello di preparazione è risultato comunque buono.

L'insegnamento della Religione ha avuto come finalità quella di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un progetto personale di vita; di saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; di sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione giudaico-cristiana interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà; di favorire una miglior comprensione della nostra tradizione culturale religiosa, di aiutare a meglio comprendere i problemi della propria identità e di contribuire a situarsi criticamente nella società valorizzando il discorso etico e storico-teologico.

Le unità di apprendimento sono state organizzate avendo come punto di riferimento le seguenti *aree tematiche*:

- Il ruolo della religione nella vita personale e nella società -La Chiesa nel XX secolo
- Il Concilio Vaticano II
- La Dottrina sociale della Chiesa
- L'Ecumenismo
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli -L'Etica delle relazioni

Il *metodo di insegnamento* cui si è fatto ricorso è stato quello di tipo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale gli studenti sono stati coinvolti e stimolati ad un apprendimento attivo e significativo. Le *tecniche* utilizzate sono state: lettura di documenti con commenti da parte delle/degli studentesse/studenti, risposte personali a domande, brevi lezioni frontali, lettura e analisi di documenti, visione e analisi di documenti audiovisivi, visite guidate. Per l'utilizzo dei *sussidi* si è fatto ricorso a documenti, testi, libretti integrativi, audiovisivi, produzioni artistiche.

Le competenze minime richieste sono state le seguenti:

- saper esporre in modo corretto e coerente le proprie esperienze;
- saper riconoscere domande di significato e saperle confrontare con le risposte offerte dalle religioni e dalla fede cattolica e dalla cultura in generale;
- saper usare in maniera essenziale il linguaggio religioso acquisito nella trattazione delle singole Unità di Apprendimento;
- saper consultare correttamente la Bibbia;
- saper leggere, comprendere, interpretare e riferire i testi proposti nel corso delle lezioni.

La *verifica* dell' apprendimento è stata eseguita con modalità differenziate (in particolare si è fatto riferimento a interventi spontanei di chiarimento e/o approfondimento, presentazioni e argomentazioni orali di temi proposti e affrontati) e avendo come oggetto l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, il corretto apprendimento delle informazioni fornite, l'acquisizione della capacità di correlazione e interconnessione dei concetti acquisiti, la capacità di utilizzare concretamente i concetti acquisiti sapendoli applicare in contesti diversi.

La *valutazione* sommativa ha tenuto conto dell'impegno e dell'interesse, della partecipazione, del metodo di studio, delle competenze acquisite, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti proposti da parte degli studenti.

Nel triennio, in riferimento anche all'insegnamento della Religione, la classe è stata coinvolta nelle seguenti *attività*:

- Nel corso del quarto anno, nell'ambito dell'educazione alla legalità, la classe ha aderito al Progetto "Conoscere il Carcere", partecipando a incontri con il personale educativo e il personale preposto alla sicurezza del sistema carcerario e ha effettuato una visita alla Casa circondariale "Don Bosco" di Pisa, incontrando alcuni suoi ospiti.
- Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato alla manifestazione Pisa Book Festival al Palazzo dei Congressi di Pisa per la presentazione del libro "Giù le maschere" di Salvatore Striano.

PROGRAMMA

I grandi interrogativi dell'uomo e il ruolo della religione nella società in una prospettiva di dialogo fondato sul principio della libertà religiosa:

- Una società secolarizzata: secolarismo, secolarizzazione e relativismo
- Introduzione dell'enciclica Lumen Fidei. La critica della religione in alcuni pensatori dell'800/900
- Le otto domande di un non credente, E.Scalfari, a un credente, papa Francesco.
- Il dialogo fra un credente e un non credente, le risposte di papa Francesco a E.Scalfari
- La notte della cultura europea e la morte di Dio
- Giovanni Paolo II e i mea culpa all'inizio del terzo millennio.
- Chiesa Istituzione, Chiesa Comunità

La Dottrina Sociale della Chiesa:

- La figura di Giuseppe Toniolo: santità laicale e impegno sociale.
- Giustizia e santità.
- Una storia di giustizia: Salvatore Striano e il reinserimento nella società dopo il carcere
- "Lettera aperta ai ragazzi" di S. Striano. L'Etica. "Giù le maschere", Salvatore Striano una storia di riscatto attraverso l'impegno sociale e artistico
- cristianesimo e impegno sociale e civile
- diritti umani, dignità della persona e vangelo
- i principi ordinatori della società: il primato della persona umana, la socialità dell'uomo
- Sacre Scritture, Costituzione e Diritti Umani, un impegno per la vita
- Equità sociale, giustizia ed economia

Ecumenismo e Chiese Cristiane

- Ecumenismo: le Chiese Cristiane nella storia.
- La storia di Gerusalemme, città santa dei tre monoteismi: ebraismo, cristianesimo, islamismo
- Bohoeffler "Chi sono io". Il tema dell'identità nel contesto culturale e religioso dell'Europa moderna e contemporanea

La ricerca della pace nel mondo:

- Il viaggio di Papa Francesco in Myanmar e la difesa della Chiesa per le minoranze
- Il messaggio della Pace 2018 di Papa Francesco. Migranti, uomini e donne in cerca di pace
- Il messaggio biblico ed evangelico della pace e conflitti aperti.
- Giornata della Memoria, persecuzioni e antisemitismo nel contesto delle leggi razziali del 1938

- Dalla Bibbia a Primo Levi: Lo Shemà Israel, il Salmo 137 "Alle fronde dei salici"
- Pensare Dio dopo Auschwitz
- Prejudizi e Diritti umani. Accoglienza e Inclusione sociale -Le donne della Costituzione
- Educazione alla legalità: 21 marzo giornata di Libera nella lotta contro la mafia
- Informazione e comunicazione, il ruolo del giornalismo nella costruzione della storia e della verità
- Educazione alla pace nell'attuale contesto storico. La guerra in Siria. L'inutilità della guerra
- Beati gli operatori di pace: figure significative di operatori di pace
- Etica della vita e la cultura del dono*
- Istanze di storia del cristianesimo fra fede e ragione, teologia e scienze -Il personalismo cristiano di Mounier. Relazioni e comunicazione -I giovani e il mondo del lavoro
- La Chiesa del Concilio Vaticano II:*
- il cinquantesimo anniversario del Concilio Vaticano II -la Chiesa popolo di Dio
- la Chiesa in cammino verso l'unità dei cristiani

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

1	15/12/2017
2	17/05/2018

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA (LINGUA INGLESE)

1	24/01/2018
2	09/05/2018

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA ESABAC

1	07/12/2017
2	17/04/2018

Le simulazioni della prova scritta Esabac hanno avuto una durata di 6 ore così ripartite:
4 ore per la prova di Francese
2 ore per la prova di Storia in lingua Francese

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'anno in corso. Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha sperimentato le tipologie A e B.

	DATA	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA
1	05/12/2017	B	Spagnolo	2h30'
			Scienze	
			Matematica	
2	10/04/2018	A	Spagnolo	2h30'
			Filosofia	
			Scienze	

Le prove sono state calibrate in modo da consentire al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento della soglia minima relativa agli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Al presente documento si allegano i testi proposti nelle simulazioni e le relative griglie di valutazione.

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE

SIMULAZIONE DEL 05/12/17

TIPOLOGIA B

SPAGNOLO

Conteste a cada una de las siguientes preguntas en unas 6 – 8 líneas.

Está permitido el uso del diccionario mono y bilingüe.

1. Ilustre unos rasgos románticos de El Beso de Bécquer (héroe, ambientación, misterio, ...)

Destaque la presencia de la ciclicidad en Cien Años de Soledad con referencias a las páginas estudiadas

Ilustre uno de los muchos conflictos que afectaron las familias reales del S. XIX en España

'Cuentos para pensar' es el título de una colección de J. Bucay, ¿Sobre qué invita a reflexionar el cuento que hemos leído?

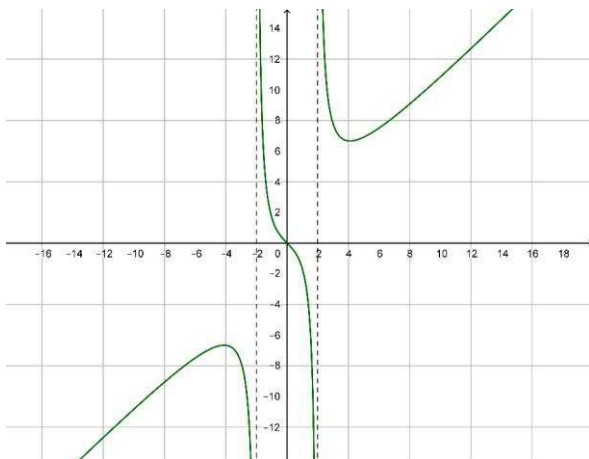
MATEMATICA

- 1) Verifica che la funzione $f(x) = 3^{-2x}$ è biiettiva.

- 2) Trova il dominio della funzione $f(x) = \frac{1}{x^2 - 4}$

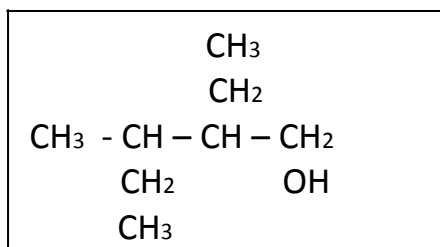
- 3) Sono dati gli insiemi $A = \{1,2,3,4,5\}$ e $B = \{, , , \}$. Tra le possibili relazioni tra A e B disegname, se possibile, una iniettiva, una suriettiva e una biiettiva. Se non è possibile spiega perché.

- 4) Dal seguente grafico deduci: dominio, codominio, parità, zeri e segni.



SCIENZE NATURALI

- 1) Parlare dei principali polisaccaridi e delle loro diverse funzioni che svolgono nei viventi
- 2) Parlare dei principali monosaccaridi e disaccaridi della loro funzione e gli alimenti in cui li troviamo.
- 3) Scrivere la formula di struttura del seguente composto organico: Acido 2 isopropil 2 idrossi 3 butenoico
- 4) Dare il nome al seguente composto organico



SIMULAZIONE DEL 10/04/2018

TIPOLOGIA A

SPAGNOLO

Muchas relaciones personales, amorosas o de amistad, resultan en un fracaso: elija una y describa un episodio donde se nota que los dos protagonistas tienen ideas o sentimientos diferentes y se están alejando el uno del otro

Contexte con una redacción de unas 25 líneas/250 palabras con referencias puntuales a la obra.

FILOSOFIA

Filosofo materialista, Feuerbach considera la religione e l'idealismo come astrazioni alienanti. Che cos'è per lui l'alienazione? Qual è la sua proposta filosofica per farvi fronte?

SCIENZE NATURALI

Analizza le fasi storiche della scoperta del Dna ricordando gli esperimenti che hanno dato un contributo importante per la definitiva definizione della sua struttura.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____

TIPOLOGIAA

criteri	Indicatori e punti da assegnare	punteggio previsto	punteggio attribuito
comprensione del testo riassunto/parafrasi	1.frammentaria e imprecisa 2.incompleta rispetto ai concetti chiave 3.sufficiente 4.adequata	da 1 a 4	
analisi e interpretazione	1.non pertinente e frammentaria 2.risposte nel complesso pertinenti 3.precisa 4.incisiva / approfondita	da 1 a 4	
contestualizzazione	1.imprecisa e generica 2.nel complesso pertinente 3.precisa	da 1 a 3	
adeguatezza delle scelte formali	1.scelte sintattico-testuali e semantiche carenti 2.scelte sintattico-testuali e semantiche non del tutto sufficienti 3.scelte sintattico-testuali e semantiche nel complesso adeguate 4.scelte sintattico-testuali e semantiche appropriate	da 1 a 4	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

TIPOLOGIAB

criteri	Indicatori e punti da assegnare	punteggio previsto	punteggio attribuito
modalità di avvalersi del materiale proposto	1.scarsa comprensione del materiale proposto 2.comprendione parzialmente pertinente dei testi proposti 3.uso pertinente dei testi proposti 4.uso ampio e pertinente dei testi proposti	da 1 a 4	
elaborazione critica e/o completa del materiale proposto	1.presentazione incoerente del materiale proposto 2.riproposizione acritica del materiale proposto 3.trattazione non del tutto articolata del materiale proposto 4.elaborazione efficace del materiale proposto	da 1 a 4	
pertinenza e chiarezza argomentativa e espositiva	1.scarsa 2.nel complesso sufficiente 3.adequata	da 1 a 3	
adeguatezza delle scelte formali anche in relazione al destinatario	1.scelte sintattico-testuali e semantiche carenti 2.scelte sintattico-testuali e semantiche non del tutto sufficienti 3.scelte sintattico-testuali e semantiche nel complesso adeguate 4.scelte sintattico-testuali e semantiche appropriate	da 1 a 4	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

TIPOLOGIACeD

criteri	Indicatori e punti da assegnare	punteggio previsto	punteggio attribuito
conoscenza della questione proposta e dei problemi ad essa connessi	1.scarsa conoscenza della questione proposta 2.comprendione scarsamente pertinente dei testi proposti 3.uso pertinente dei testi proposti 4.uso ampio e pertinente dei testi proposti	da 1 a 4	
approfondimento critico	1.scarso 2.nel complesso sufficiente 3.adequato	da 1 a 3	
pertinenza e chiarezza argomentativa o espositiva	1.scarsa 2.nel complesso sufficiente 3.adequata 4.buona	da 1 a 4	
adeguatezza delle scelte formali anche in relazione al destinatario	1.scelte sintattico-testuali e semantiche carenti 2.scelte sintattico-testuali e semantiche non del tutto sufficienti 3.scelte sintattico-testuali e semantiche nel complesso adeguate 4.scelte sintattico-testuali e semantiche appropriate	da 1 a 4	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA BRANO DI LETTERATURA/ ATTUALITA'

CANDIDATO: _____

il candidato consegna il foglio in bianco	1
---	---

COMPRESIONE SCRITTA (Questionario a risposta aperta)				
obiettivo	descrittore	indicatore di livello	punteggio massimo	punteggio attribuito
Comprensione del testo	Il candidato risponde alle domande	in modo esauriente, con citazioni e inferenze che colgono tutti gli aspetti – anche quelli più impliciti – delle domande.	5	
		in modo corretto, con citazioni e inferenze che colgono alcuni aspetti delle domande.	4	
		in modo sostanzialmente corretto e con citazioni nel complesso adeguate.	3	
		in modo nullo <i>oppure</i> che denota comprensione scarsa o parziale del testo-fonte.	1 / 2	
PRODUZIONE SCRITTA (Composizione di un testo scritto o altre attività di sintesi)				
obiettivo	descrittore	indicatore di livello	punteggio massimo	punteggio attribuito
Capacità espositiva ed argomentativa	Il candidato espone le proprie conoscenze relative all'argomento e al contesto	in modo efficace e aderente alla traccia, con buone capacità espositive ed argomentative, grazie a nuove inferenze attinte dalla propria enciclopedia e/o dallo studio (inter)disciplinare.	5	
		in modo coeso, coerente e aderente alla traccia, anche se l'impianto ideativo è semplice e non particolarmente originale.	4	
		in modo frammentario e non sempre aderente alla traccia; con una capacità espositivo-argomentativa incerta nella struttura e banale nei contenuti; in modo non rispettoso del vincolo di parole (se presente); in modo ricalcante il testo-fonte nei contenuti e nelle espressioni.	3	
		in modo nullo <i>oppure</i> gravemente carente e/o non aderente alla traccia, con argomentazioni scarse, confuse, e assenza di progettazione testuale.	1 / 2	
PADRONANZA LINGUISTICA (Uso della LS)				
obiettivo	descrittore	indicatore di livello	punteggio massimo	punteggio attribuito
Capacità linguistica e comunicativa	Il candidato si esprime impiegando la lingua target	in modo scorrevole, grazie a periodi originali e strutturati in maniera eccellente, in cui vengono impiegati connettivi, uso di strutture sintattiche complesse, un lessico vario e un registro appropriato alla situazione comunicativa.	5	
		in modo chiaro e corretto, con periodi ben formulati e completi.	4	
		in modo complessivamente corretto: le frasi brevi e semplici, le imprecisioni morfosintattiche e/o ortografiche e/o stilistico-terminologiche non impediscono lo scambio comunicativo.	3	
		in modo scorretto, impedendo in alcuni casi lo scambio comunicativo	1 / 2	
Punteggio totale attribuito alla prova				/15

I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A (tutte le discipline escluso lingua straniera)

DISCIPLINA: _____

CANDIDATO: _____

indicatori	descrittori	punteggio massimo	punti quesito
Conoscenza dei contenuti	Completa ed approfondita	7	
	Completa e sostanzialmente corretta	6	
	Sostanzialmente corretta, ma a volte superficiale e/o parziale	5	
	Con inesattezze e qualche errore	4-2	
	Completamente errata/non risponde	1	
Comprensione del testo, coerenza delle risposte	Comprende il testo rispondendo al quesito proposto senza errori, argomentando e giustificando adeguatamente e approfonditamente	4	
	Comprende il testo proponendo una risposta al quesito completa ma non approfondita	3	
	Comprende il testo proponendo una risposta parziale e/o con qualche errore	2	
	Comprende il testo in modo imperfetto offrendo soluzioni parziali che evidenziano lacune	1	
Chiarezza espositiva e lessico adeguato	Esposizione chiara con uso di un lessico corretto e di una terminologia appropriata	3	
	Usa un lessico sostanzialmente corretto, anche se l'esposizione non sempre risulta chiara	2	
	Usa un lessico con varie improprietà, utilizza raramente/mai una terminologia appropriata. L'esposizione risulta confusa e poco chiara	1	
Capacità di sintesi e organicità espositiva		1	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

- I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza
- per ciascuna disciplina si assegna un punteggio espresso in quindicesimi
- il risultato complessivo della prova è la media dei quattro punteggi parziali di ogni singola disciplina
- il risultato, sia parziale che complessivo, si approssima all'unità successiva se la media presenta una frazione di punteggio uguale o superiore a 0,5.

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A (solo lingua straniera)

DISCIPLINA: _____

CANDIDATO: _____

indicatori	descrittori	Livelli	punteggio massimo	punti quesito
		Quesito in bianco	1	
Conoscenze	•completezza, correttezza e pertinenza dei contenuti	esaurienti, approfondite, corrette e pertinenti	5	
		complete, sostanzialmente corrette e pertinenti	4	
		corrette ma essenziali e non approfondite	3	
		parziali, approssimative e/o con errori o non del tutto pertinenti	2	
		lacunose, errate o non pertinente	1	
Capacità elaborative, logiche e critiche	•sviluppo e coerenza delle argomentazioni	il testo è ben strutturato con argomentazioni coerenti ed articolate e con rielaborazione personale	5	
		testo organico con argomentazioni coerenti, anche se semplici	4	
		argomentazioni motivate, ma con alcune incongruenze; qualche passaggio resta poco chiaro	3	
		argomentazioni poco motivate, poco organiche e poco coerenti	2	
		argomentazioni disordinate e/o non coerenti o assenti	1	
Competenze linguistiche	•chiarezza espositiva •correttezza formale •uso del lessico specifico	esposizione chiara e corretta, con uso di strutture linguistiche complesse e con ricchezza lessicale	5	
		esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con strutture e lessico appropriati	4	
		esposizione non sempre corretta ma globalmente comprensibile, uso di un lessico semplice	3	
		esposizione poco fluida, notevole presenza di errori, lessico generico	2	
		esposizione scorretta, errori che ostacolano la comprensione, lessico inadeguato	1	
Punteggio totale attribuito alla disciplina				/15

- I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza
- per ciascuna disciplina si assegna un punteggio espresso in quindicesimi
- il risultato complessivo della prova è la media dei quattro punteggi parziali di ogni singola disciplina
- il risultato complessivo, si approssima all'unità successiva se la media presenta una frazione di punteggio uguale o superiore a 0,5.

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA B

DISCIPLINA: _____

CANDIDATO: _____

indicatori	descrittori	Livelli	punteggio massimo	punti quesito 1	punti quesito 2	punti quesito 3
		Quesito in bianco	1			
Conoscenze	•correttezza e pertinenza dei contenuti	esaurienti e approfondite	6			
		complete e pertinenti	5			
		essenziali ma non approfondite	4			
		incomplete e non del tutto pertinenti	3			
		parziali e approssimative	2			
		lacunose o non pertinente	1			
Capacità elaborative logiche e critiche	•sviluppo e coerenza delle argomentazioni •applicazione di regole e procedure	argomentazioni coerenti ed articolate, esauriente ed approfondita l'applicazione di regole e procedure	5			
		argomentazioni schematiche e coerenti, completa e corretta l'applicazione di regole e procedimenti	4			
		argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio resta irrisolto	3			
		argomentazioni poco motivate, poco organiche e coerenti, imprecisa l'applicazione di regole e procedimenti	2			
		argomentazioni disordinate, non coerenti, scorretta l'applicazione delle regole e dei procedimenti	1			
Competenze linguistiche	•chiarezza espositiva •correttezza formale •uso del lessico specifico	esposizione chiara e corretta, scorrevole e con ricchezza lessicale	4			
		esposizione chiara e corretta, il linguaggio non è sempre appropriato	3			
		esposizione non sempre corretta ma globalmente comprensibile, uso di un lessico semplice	2			
		esposizione non corretta, poco fluida, il lessico è generico	1			
Punteggio attribuito a ciascun quesito				/15	/15	/15
Punteggio totale della disciplina				/15		

- I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza
- per ciascuna disciplina si assegna un punteggio espresso in quindicesimi risultante dalla media dei tre punteggi ottenuti per ciascun quesito
- il risultato complessivo della prova è la media dei quattro punteggi parziali di ogni singola disciplina
- il risultato, sia parziale che complessivo, si approssima all'unità successiva se la media presenta una frazione di punteggio uguale o superiore a 0,5.

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUARTA PROVA SCRITTA: ESABAC FRANCESE

TIPOLOGIA di prova: ESSAI BREF

Candidato/a : _____

1. METODO E STRUTTURA	Massimo 5 punti	
	Rispetta in maniera equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali	5
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion), usando in maniera per lo più appropriata i connettori testuali	4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion) seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata	3
	Rispetta in maniera approssimativamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	2
	Rispetta in maniera scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso modesto/limitato o inappropriato dei connettori testuali	1,5
	Dimostra di non conoscere la struttura del saggio breve nelle sue parti o regole costitutive	1

2. ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE	Massimo 6 punti	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	6
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente	5

	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata	4
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e/o di contestualizzazione	3
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera non chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione	2
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse/nulle capacità di coerenza di organizzazione e di contestualizzazione	1

3. COMPETENZE LINGUISTICHE	Massimo 4 punti	
USO DEL LESSICO	Appropriato e vario	2
	Appropriato, pur non molto vario	1,5
	Poco appropriato e poco vario e/o non sempre usato in modo opportuno	1
	Inappropriato, con scarsa autonomia (riporta il testo) o con diffusi termini inesistenti	0,5

	Massimo 2 punti	
USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Ben articolato e corretto, pur con qualche errore	2
	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	1,5
	Semplice, con errori diffusi che talvolta ostacolano la comunicazione	1
	Inadeguato, con moltissimi errori che ostacolano spesso la comunicazione	0,5

TOTALE _____/15

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUARTA PROVA SCRITTA: ESABAC FRANCESE

TIPOLOGIA di prova: ANALYSE DE TEXTE

Candidato/a : _____

1. COMPrensIONE DEL TESTO	Massimo 2 punti	
Il candidato comprende le caratteristiche peculiari del testo in modo:	completo, cogliendone i vari aspetti	2
	abbastanza completo e corretto	1,5
	approssimativo, parziale	1
	decisamente scarso e/o nullo	0,5

2. INTERPRETAZIONE E ANALISI	Massimo 3 punti	
Il candidato analizza e interpreta il testo in maniera:	pertinente e completa, rispettando la tecnica di analisi e con uso di citazioni testuali	3
	abbastanza pertinente e completa, rispettando la tecnica di analisi e con citazioni testuali	2,5
	complessivamente adeguata, anche se talvolta superficiale o non sempre pertinente, dimostrando di conoscere sostanzialmente la tecnica di analisi testuale e con citazioni	2
	decisamente superficiale, parziale e/o non corretta, non rispettando le regole di analisi e con uso molto scarso di citazioni testuali	1
	stentata, scarsa o nulla, dimostrando di non conoscere la tecnica di analisi testuale, con assenza totale di citazioni.	0,5

3. ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATIC	Massimo 6 punti	
Nell'espone una riflessione personale l'argomentazione del candidato risulta:	ben strutturata nelle diverse parti (introduction, développement, conclusion) con una problematica pertinente alla traccia, sviluppata con un ragionamento personale, logico e coerente	6
	ben strutturata nelle diverse parti (introduction, développement, conclusion) con una problematica pertinente alla traccia, sviluppata in modo logico e coerente	5
	rispettosa delle regole di struttura (introduction, développement, conclusion) e abbastanza equilibrata, con una problematica adeguata alla traccia, sviluppata in modo sostanzialmente logico e coerente	4

	rispettosa delle regole di struttura (introduction, développement, conclusion) seppur in maniera non sempre rigorosa e/o equilibrata, con una problematica sostanzialmente adeguata di cui si segue lo sviluppo, pur non essendo sempre coeso e/o organizzato	3,5
	con rispetto approssimativo o solo apparente delle regole di struttura, con una una problematica sviluppata in modo poco organizzato e/o poco chiaro	3
	con evidenti difetti nelle regole di struttura, con una problematica non coerente e/o assente, con uno sviluppo di fatto privo di argomentazione	2
	dimostra di non conoscere la struttura e le caratteristiche della réflexion personnelle nelle sue parti e regole costitutive	1

4. COMPETENZE LINGUISTICHE	Massimo 4 punti	
USO DEL LESSICO	appropriato e vario	2
	appropriato, pur non molto vario	1,5
	poco appropriato e poco vario e/o non sempre usato in modo opportuno	1
	inappropriato, con diffusi termini inesistenti	0,5

USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	ben articolato e corretto	2
	sostanzialmente corretto, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	1,5
	semplice, con errori diffusi che talvolta ostacolano la comunicazione	1
	inadeguato, con moltissimi errori che ostacolano spesso la comunicazione	0,5

TOTALE _____/15

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRILLE D’EVALUATION DE L’ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	NOTE
Maîtrise et correction de la langue Respect de l’orthographe Respect de la grammaire Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			/3
Contenu du devoir <u>Questions sur les documents</u> Compréhension des questions Réponses pertinentes aux questions posées Reformulation des idées contenues dans les documents Mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) Choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l’idée développée)			/5
<u>Réponse organisée</u> compréhension du sujet existence d’un plan (2 ou 3 parties cohérentes) <i>introduction</i> (formulation de la problématique et annonce du plan) <i>développement</i> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) <i>conclusion</i> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d’autres perspectives)			/6
Critères de présentation saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) retour à la ligne à chaque paragraphe utilisation des guillemets pour les citations			/1
NOM:NOTE:			

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRILLE D’EVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	NOTE
Maîtrise et correction de la langue Respect de l’orthographe Respect de la grammaire Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			/3
Contenu du devoir <u>Introduction</u> présentation du sujet formulation de la problématique (problème posé par le sujet) annonce du plan <u>Développement</u> compréhension du sujet existence d’un plan (2 ou 3 parties cohérentes) choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) présence d’une articulation dans l’argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre présence d’exemples pertinence des exemples utilisés <u>Conclusion</u> bilan de l’argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) ouverture vers d’autres perspectives			/2.5
			/6
			/2.5
Critères de présentation Saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe			/1
NOM:NOTE:			

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO: ESABAC FRANCESE

Candidato/a: _____

COMPETENZE E CONOSCENZE	INDICATORI	PUNTI ATTRIBUITI
-------------------------	------------	------------------

A. Contenuto dell'esposizione

Il candidato conosce i contenuti letterari relativi alle caratteristiche peculiari del/i testo/i analizzato/i, dell'autore e del contesto in modo:	esaustivo e approfondito	6
	completo e sostanzialmente corretto	5
	abbastanza completo e corretto, anche se superficiale	4
	parziale, con inesattezze	3
	frammentario, stentato, con errori	2
	decisamente scarso o nullo	1

B. Organizzazione del contenuto

Il candidato pianifica l'esposizione:	individuando con sicurezza nel testo gli elementi-chiave per fornire l'interpretazione; organizza il discorso in modo coerente e contestualizzato, collegandosi autonomamente con altri testi	4
	individuando nel testo gli elementi essenziali per fornire l'interpretazione; organizza il discorso in modo abbastanza coerente e contestualizzato, facendo alcuni collegamenti	3
	individuando i principali elementi testuali a sostegno di una interpretazione complessivamente adeguata, anche se superficiale e/o poco contestualizzata	2,5
	individuando nel testo gli elementi in modo parziale; l'interpretazione e l'organizzazione dei contenuti risultano frammentarie	2
	ha difficoltà ad individuare gli elementi nel testo, non fornisce un'interpretazione/contextualizzazione anche se guidato	1

C. Espressione: morfo-sintassi, lessico, fonetica

Il candidato espone:	con buona competenza linguistica, lessico vario e pertinente, rispetto delle regole fonetiche	5
	con discreta competenza linguistica, lessico abbastanza vario e generale rispetto delle regole fonetiche	4
	con sufficiente controllo della lingua, lessico adeguato anche se non troppo vario, alcuni errori/imprecisioni fonetiche	3,5
	con molti errori, lessico povero, rispetto delle regole fonetiche solo approssimativo tali da compromettere talvolta la comprensione	2
	con tantissimi errori tali da produrre diffuse incomprensioni, lessico improprio o inventato, conoscenza fonetica nulla	1

PUNTEGGIO TOTALE	/15
-------------------------	------------

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

CANDIDATO: _____

I fase: argomento di discussione /progetto a scelta del candidato

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Lavoro poco organico e non approfondito, con gravi errori	1	
Lavoro poco organico e non approfondito, con lievi errori	2	
Lavoro sostanzialmente corretto ma poco articolato e approfondito	3	
Lavoro organico e con qualche tentativo di approfondimento	4	
Lavoro organico e approfondito	5	
Lavoro organico e approfondito, con spunti personali	6	

II fase: colloquio multidisciplinare

CONOSCENZE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Gravemente lacunose	1 / 2	
Frammentarie	3 / 4	
Frammentarie ma con qualche tentativo di approfondimento	5 / 6	
Complete, ma non approfondite	7	
Complete e approfondite, ma con qualche disorganicità	8 / 9	
Esaurienti, approfondite e ben organizzate	10	

ANALISI E SINTESI	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Argomenta con grande difficoltà ad effettuare collegamenti e a formulare osservazioni personali	1 / 2	
Argomenta con grande difficoltà ad effettuare collegamenti e a formulare osservazioni personali e critiche	3	
Argomenta in modo essenziale, con formulazione non sempre autonoma di giudizi	4	
Argomenta in modo consequenziale con giudizi pertinenti	5	
Argomenta in modo organico, consequenziale, con formulazione autonoma di giudizi pertinenti	6	

ESPOSIZIONE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Usa un lessico con varie improprietà, l'esposizione risulta poco chiara	1	
Usa un lessico generico e l'esposizione non sempre risulta chiara	2 / 3	
L'esposizione è chiara e corretta anche se semplice	4	
L'esposizione è organica con un uso di un lessico corretto e di una terminologia appropriata	5	
L'esposizione è organica ed efficace con padronanza del lessico specifico	6	

DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Mediocre	0	
Sufficiente	1	
Buono	2	
Punteggio totale attribuito al colloquio		/30

I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO		
INGLESE		
FRANCESE		
SPAGNOLO		
STORIA		
FILOSOFIA		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE NATURALI		
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE		
IRC		

Pisa, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Floridiana D'Angelo